



Comune di Spoleto

Provincia di Perugia

CONTO DI BILANCIO

RELAZIONE

ANNO 2012

INDICE

PREMESSA		
Il processo di programmazione, gestione e controllo		pag. 2
IL RENDICONTO DELLA GESTIONE		pag. 3
Il risultato della gestione di competenza		pag. 5
La gestione dei residui		pag. 6
Il patto di stabilità		pag. 9
LE ENTRATE		pag. 10
Analisi delle entrate per titoli		pag. 10
Titolo I	Le entrate tributarie	pag. 15
Titolo II	Le entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici	pag. 18
Titolo III	Le entrate extratributarie	pag. 20
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	pag. 22
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	pag. 25
LA CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO RESIDUA		pag. 27
L' ANALISI DELLA SPESA		pag. 28
La spesa corrente per funzioni		pag. 30
Titolo I	Analisi della spesa corrente per intervento di spesa	pag. 32
Titolo II	Analisi della spesa in conto capitale	pag. 34
Titolo III	Analisi della spesa per rimborso di prestiti	pag. 36
SINTESI FINANZIARIA		pag. 38
LA GESTIONE DI CASSA		pag. 42
ASPETTI ECONOMICI		pag. 43
I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE		pag. 47
L'ANALISI DEI DATI FINANZIARI		pag. 48
L'ANALISI DEGLI INDICI FINANZIARI		pag. 51
INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI		pag. 54

PREMESSA

Il processo di programmazione, gestione e controllo

Il presente Rendiconto di gestione risente inevitabilmente delle manovre del Governo intervenute dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione. Tali manovre hanno determinato, per il rispetto dei vincoli del patto di stabilità, il blocco del ricorso ai mutui nonostante la capacità di indebitamento dell'Ente. Complessivamente le manovre intervenute nel corso dell'anno 2012 hanno fortemente limitato le capacità di azione di tutti gli Enti Locali nel momento in cui, invece, sarebbero state necessarie più risorse per intervenire sul territorio a sostegno dei cittadini e dello sviluppo.

La relazione al Rendiconto di Gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Il controllo di gestione ha puntualmente monitorato e rilevato le criticità insorte, operando per riallineare il bilancio ed i programmi con l'obiettivo di utilizzare al massimo le risorse effettivamente disponibili.

Tutto ciò ha consentito di rispettare il patto di stabilità e di continuare a mantenere il livello qualitativo dei servizi erogati.

Partendo dalle premesse, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione dapprima le entrate dell'ente, per le quali si cercherà di approfondire la rispondenza tra le previsioni e gli accertamenti oltre che la capacità e la velocità di riscossione, per poi passare alla spesa, letta non più per titoli, funzioni e servizi, ma secondo i programmi definiti ed approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica, per poi esaminare i principali aspetti della gestione e, più specificatamente:

- La Relazione e l'analisi della Gestione Finanziaria, attraverso il Conto del Bilancio, analizza l'avanzo di amministrazione quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- L'analisi degli Indici Finanziari di Bilancio
- Il referto del controllo di gestione 2012

Con la presente relazione la Giunta Comunale illustra al Consiglio Comunale i risultati d'amministrazione, riferiti all'anno 2012, in termini economico-finanziario.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende:

- Il conto del bilancio
- Il conto economico
- Il conto del patrimonio

QUADRO GENERALE

Il Conto di Bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni.

Il D.P.R. n. 194/96 espone le entrate e le spese secondo la medesima articolazione, tenendo conto delle unità elementari previste nel bilancio di previsione ed evidenziando per ciascuna di esse:

- le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere o, in alternativa, le spese di competenza previste, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- il conto del Tesoriere in cui trovano riscontro le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio.

Dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo di questa Amministrazione si rileva che l'esercizio 2012 si chiude con il risultato finanziario riportato nella seguente tabella:

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2012		
Fondo di cassa al 01/01/2012		0,00
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	21.230.501,83	
<i>in conto competenza</i>	<u>68.631.324,52</u>	
		89.861.826,35
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	27.415.619,94	
<i>in conto competenza</i>	<u>62.446.206,41</u>	
		89.861.826,35
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2012		0,00
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	15.902.065,01	
<i>in conto residui</i>	<u>46.730.165,40</u>	
		62.632.230,41
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	22.124.977,93	
<i>in conto residui</i>	<u>39.493.419,45</u>	
		61.618.397,38
Avanzo di amministrazione al 31/12/2012		1.013.833,03

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			
Riscossioni	21.230.501,83	68.631.324,52	89.861.826,65
Pagamenti	27.415.619,94	62.446.206,41	89.861.826,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12			0,00
Differenza			0,00
Residui attivi	46.730.165,40	15.902.065,01	62.632.230,41
Residui passivi	39.493.419,45	22.124.977,93	61.618.397,38
Differenza			1.013.833,03
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2011			
Fondi vincolati			1.013.833,03
Fondi non vincolati			

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato in fondo al paragrafo riguarda la parte della gestione definita nel bilancio di previsione. In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012 ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI
Avanzo di amministrazione		
Titolo I – TRIBUTARIE	27.513.838,00	26.794.216,52
Titolo II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	2.243.541,00	2.655.120,37
Titolo III - EXTRATRIBUTARIE	7.834.747,00	7.797.040,07
Titolo IV - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	8.870.038,09	4.000.260,87
Titolo V - ACCENSIONE DI PRESTITI	45.000.000,00	35.621.931,13
Titolo VI - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	10.874.377,00	7.664.820,57
TOTALE	102.336.541,09	84.533.389,53

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012 SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI	IMPEGNI
Titolo I - CORRENTI	35.810.910,00	35.279.339,90
Titolo II - CONTO CAPITALE	8.957.958,09	4.105.180,77
Titolo III - RIMBORSO PRESTITI	46.693.296,00	37.521.843,10
Titolo IV - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	10.874.377,00	7.664.820,57
TOTALE	102.336.541,09	84.571.184,34

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Il T.U.E.L., all'articolo 228, comma 3, dispone che *"Prima dell'inserimento nel Conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui. "*

Il risultato finale della verifica di sussistenza dei residui attivi e passivi ha evidenziato la situazione riportata nella sottostante tabella:

GESTIONE RESIDUI	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	1.057.342,94
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-2.199.680,08
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	2.193.964,98
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	1.051.627,84

GESTIONE DI COMPETENZA	
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	84.533.389,53
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	84.571.184,34
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-37.794,81

GESTIONE DI COMPETENZA		
1) LA GESTIONE CORRENTE		
Entrate correnti (Titolo I II e III)	37.246.376,96	+
Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)	37.179.251,87	-
AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	67.125,09	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	104.919,90	-
Avanzo 2011 applicato a spese correnti	0,00	+
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	-37.794,81	
2) LA GESTIONE C/CAPITALE		
Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	4.000.260,87	+

Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	104.919,90	+
Avanzo 2011 applicato a investimenti	0,00	+
<i>Spese Titolo II</i>	4.105.180,77	-
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	0,00	
2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI		
Entrate Titolo V (Categoria 1)	35.621.931,13	+
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	35.621.931,13	-
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00	

GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi (*)	34,30	+
per economie di residui passivi	<u>2.193.964,98</u>	+
		2.193.999,28 +
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi (*)	<u>2.199.714,38</u>	-
		2.199.714,38 -
SALDO della gestione residui		-5.715,10 =
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1°- CORRENTI	303.666,12	
Titolo 2°- CONTO CAPITALE	220.811,80	
Titolo 3°- RIMBORSO PRESTITI	1.529.562,68	
Titolo 4°- SPESE PER SERVIZI C/TERZI	139.924,38	
Totale economie sui residui passivi	2.193.964,98	

(*) *Maggiori accertamenti e minori residui attivi sono compensati a livello di capitolo PEG*

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2008	2009	2010	2011	2012
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	-1.378.115,73	502.111,24	-461.764,29	707.198,31	-37.794,81
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	1.597.739,65	-138.343,65	698.968,98	350.144,63	1.051.627,84
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	219.623,92	363.767,59	237.204,69	1.057.342,94	1.013.833,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	219.623,92	363.767,59	237.204,69	1.057.342,94	1.013.833,03

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

PATTO DI STABILITÀ

In base a tale normativa in vigore è stato applicato il meccanismo dei saldi per quanto riguarda il calcolo degli obiettivi e la verifica di raggiungimento degli stessi.

E' stato definito un unico limite in termini di saldo di competenza mista dato dalla combinazione degli accertamenti d'entrata e impegni di spesa della parte corrente e dalle riscossioni e pagamenti a competenza e a residui della parte in conto capitale.

L'obiettivo relativo al patto di stabilità nonché i risultati conclusivi dell'ente sono sintetizzati nella tabella che segue:

PATTO DI STABILITÀ 2012	
Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	721.000,00
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	1.527.000,00
OBIETTIVO P.S.I. ANNO 2012	RAGGIUNTO

LE ENTRATE

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la divisione in "**TITOLI**", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza" delle entrate. In particolare:

a) il "**Titolo I**" comprende le entrate aventi natura tributaria per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa vigente. In particolare riguardano l'Imposta Municipale sugli immobili (**IMU**), la compartecipazione IRPEF, l'addizionale IRPEF e la Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti (Ta.R.S.U.), la Tassa Smaltimento Rifiuti (TOSAP) e l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni. Con l'avvio del processo inerente al federalismo fiscale molti dei trasferimenti statali, allocati fino all'anno 2010 al titolo II sono transitati al titolo I sotto la risorsa "Fondo sperimentale per il riequilibrio";

b) il "**Titolo II**" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e dalla Provincia. Esse sono finalizzate a spese di funzionamento dei servizi e degli uffici comunali;

c) il "**Titolo III**" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite dalle tariffe dei servizi pubblici e dalle entrate prodotte dal patrimonio comunale;

d) il "**Titolo IV**" è costituito da entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;

e) il "**Titolo V**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;

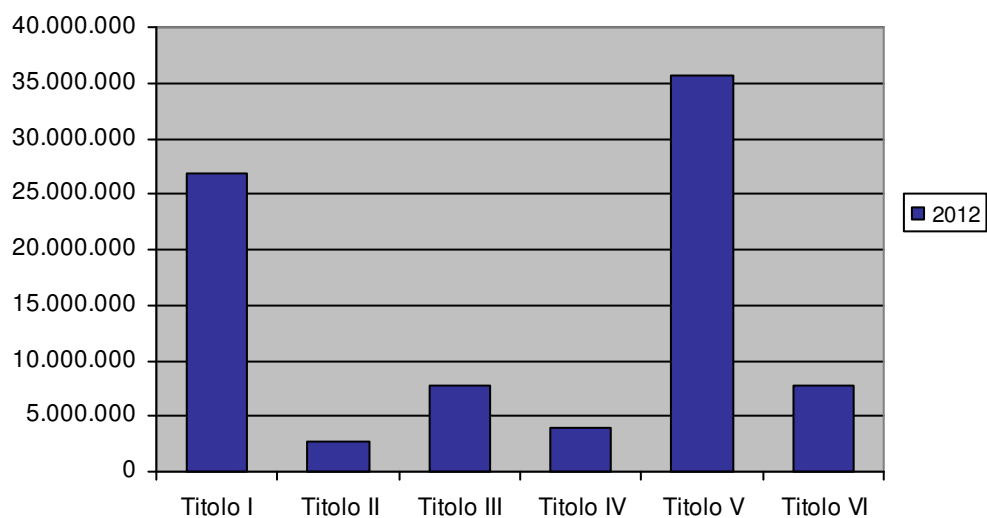
f) il "**Titolo VI**" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2012, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella riportata nella pagina seguente. Dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

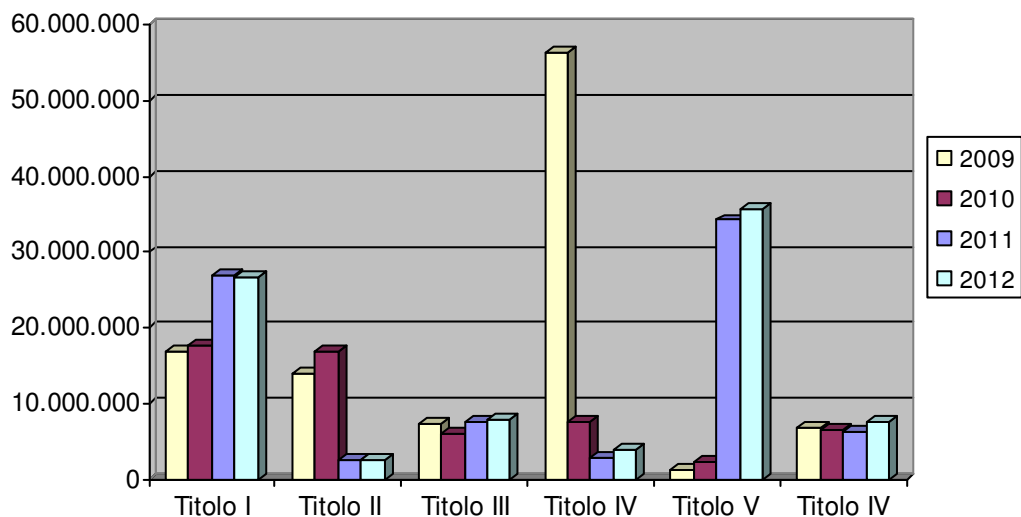
Nella tabella, oltre agli importi, è riportato il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012 LE ENTRATE ACCERTATE	ACCERTAMENTI	%
Titolo I	26.794.216,52	31,69
Titolo II	2.655.120,37	3,14
Titolo III	7.797.040,07	9,22
Titolo IV	4.000.260,87	4,73
Titolo V	35.621.931,13	42,13
Titolo VI	7.664.820,57	9,06
TOTALE	84.533.389,53	100%



TREND 2009/2012

IL RENDICONTO FINANZIARIO LE ENTRATE ACCERTATE	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
Titolo I	16.994.860,60	17.584.697,07	27.066.629,11	26.794.216,52
Titolo II	13.980.118,97	16.877.892,92	2.441.747,72	2.655.120,37
Titolo III	7.444.697,07	6.083.924,61	7.581.399,00	7.797.040,07
Titolo IV	56.362.448,52	7.556.048,10	2.767.173,53	4.000.260,87
Titolo V	1.228.000,00	2.322.890,00	34.242.607,00	35.621.931,13
Titolo VI	6.908.076,16	6.511.680,72	6.332.021,07	7.664.820,57
TOTALE	102.918.201,32	56.937.133,42	80.431.577,43	84.533.389,53



L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti.

Un secondo livello di verifica può essere ottenuto confrontando tra loro le categorie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla dinamica delle entrate all'interno di ciascun titolo.

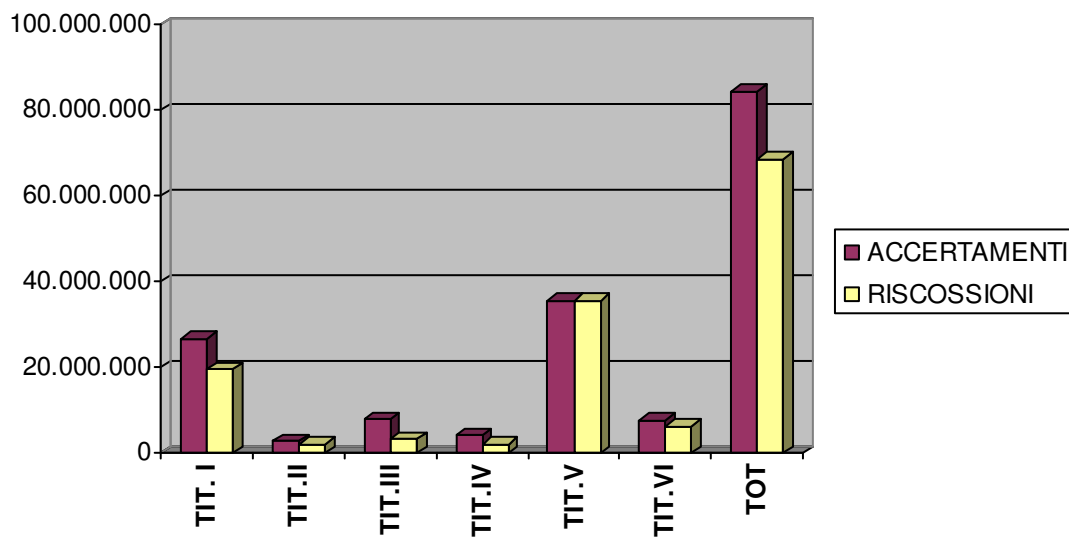
A riguardo, verranno riproposte per ciascuna categoria:

- Gli stanziamenti definitivi in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata.
- Gli accertamenti di competenza che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.
- Le riscossioni di competenza che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012 LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI DEFINITIVI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
Titolo I	28.039.286,00	26.794.216,52	19.508.384,27
Titolo II	2.793.398,35	2.655.120,37	2.019.363,66
Titolo III	7.975.827,39	7.797.040,07	3.181.422,53
Titolo IV	9.396.880,20	4.000.260,87	2.011.097,39
Titolo V	45.000.000,00	35.621.931,13	35.621.931,13
Titolo VI	12.874.377,00	7.664.820,57	6.289.105,54
TOTALE	106.079.768,94	84.533.389,53	68.631.324,52

ENTRATE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA	STANZIAMENTI DEFINITIVI	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
Titolo I	28.039.286,00	26.794.216,52	95%
Titolo II	2.793.398,35	2.655.120,37	95%
Titolo III	7.975.827,39	7.797.040,07	97%
Titolo IV	9.396.880,20	4.000.260,87	42%
Titolo V	45.000.000,00	35.621.931,13	79%
Titolo VI	12.874.377,00	7.664.820,57	70%
TOTALE	106.079.768,94	84.533.389,53	79%

ENTRATE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	% RISCOSSO
Titolo I	26.794.216,52	19.508.384,27	72,80%
Titolo II	2.655.120,37	2.019.363,66	76,05%
Titolo III	7.797.040,07	3.181.422,53	40,80%
Titolo IV	4.000.260,87	2.011.097,39	50,27%
Titolo V	35.621.931,13	35.621.931,13	100%
Titolo VI	7.664.820,57	6.289.105,54	82,05%
TOTALE	84.533.389,53	68.631.324,52	81,18%



TITOLO I - LE ENTRATE TRIBUTARIE

Si procederà ad analizzare le singole **categorie di entrata** raffrontando, in ciascuna di esse, non solo la previsione con gli accertamenti, ma anche questi ultimi con le riscossioni. In tal modo si potrà sia controllare il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva, sia valutare la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere in tempi brevi alla fase della riscossione.

La categoria 01 "Imposte" comprende tutte le forme di prelievo tributario poste in essere dall'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia. In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale sugli immobili, all'addizionale sul consumo dell'energia elettrica, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche e la compartecipazione IRPEF. Rilevante è la voce relativa alla compartecipazione IVA per i comuni delle Regioni a Statuto ordinario che, insieme al fondo per il riequilibrio allocato alla categoria 03, sostituiscono e congelano tutti i precedenti trasferimenti statali (Fondo ordinario, fondo perequativo, compartecipazione all'IRPEF, ICI prima casa)

E' interessante evidenziare come per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di riscossione sono definite dalla legislazione vigente in materia e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare ad esse.

La categoria 02, "Tasse", propone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi a fronte di specifici servizi e prestazioni dell'ente.

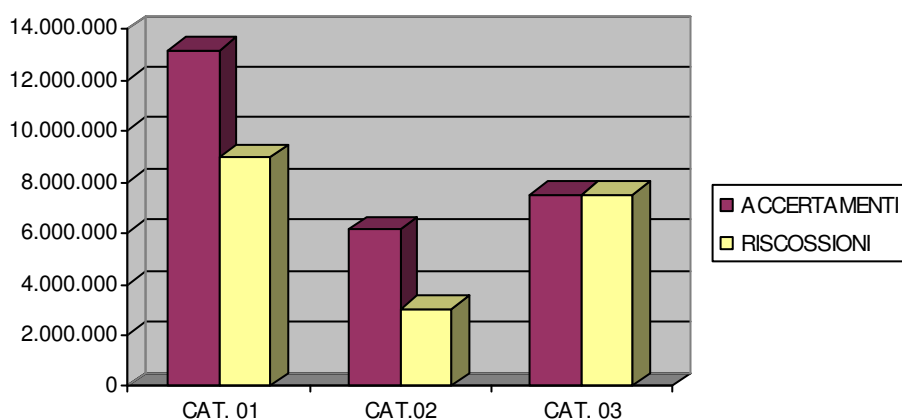
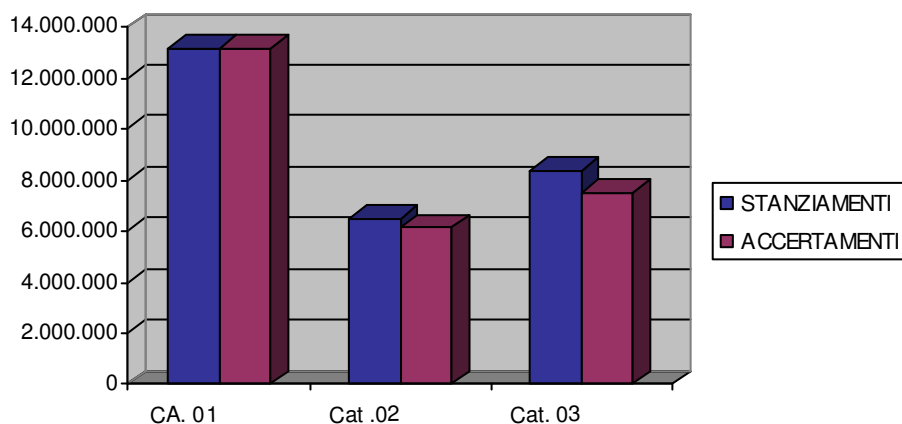
E' stata istituita la risorsa "Fondo sperimentale per il riequilibrio" a seguito dell'avvio del federalismo.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono gestite tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente comprese nelle precedenti.

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna di esse.

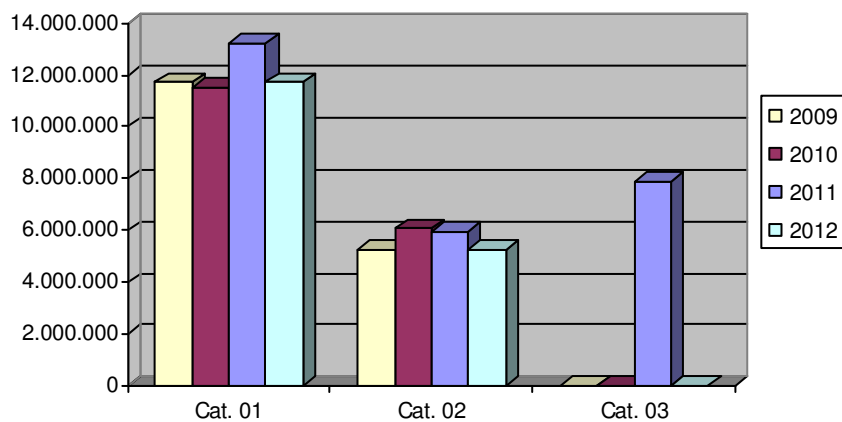
ENTRATE TRIBUTARIE 2012 ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
Categoria 01	13.180.876,98	13.146.892,43	99,74%
Categoria 02	6.499.000,00	6.129.783,46	94,31%
Categoria 03	8.359.409,02	7.517.540,63	89,92%
TOTALE	28.039.286,00	26.794.216,52	95,55%

ENTRATE TRIBUTARIE 2012 ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	% RISCOSSO
Categoria 01	13.146.892,43	8.972.784,10	68,25%
Categoria 02	6.129.783,46	3.018.059,54	49,23%
Categoria 03	7.517.540,63	7.517.540,63	100%
TOTALE	26.794.216,52	19.508.384,27	72,80%



Importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna categoria del Titolo I attraverso il confronto attraverso il confronto con gli accertamenti del 2009 , 2010 con il 2011

TREND 2009-2010-2011-2012 ENTRATE TRIBUTARIE ACCERTATE	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
Categoria 01	11.695.388,72	11.486.079,25	13.230.524,92	13.146.892,43
Categoria 02	5.252.929,94	6.083.617,82	5.950.934,51	6.129.783,46
Categoria 03	46.541,94	15.000,00	7.885.169,68	7.517.540,63
TOTALE	16.994.860,60	17.584.697,07	27.066.629,11	26.794.216,52



Per una lettura più completa dei dati aggregati, sono necessarie ulteriori indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento ed alla riscossione delle entrate indicate.

Occorre, a tal proposito, precisare che per le entrate tributarie le modalità di incasso non sono sempre autonome ma, in molti casi, trattando delle singole imposte, dipendono da disposizioni di legge e da soggetti terzi che possono ritardare la velocità di riscossione della categoria rispetto al valore aggregato.

A tal fine, occorre effettuare alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'ente.

ALIQUOTE IMU	ANNO 2012
Aliquota IMU 1^ casa (x mille)	4,500
Aliquota IMU 2^ casa (x mille)	9,000
Aliquota IMU fabbricati produttivi (x mille)	9,000
Aliquota IMU altro (x mille)	7,600

**ENTRATE TRIBUTARIE
CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI**

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2012	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU	7.751.000,00	8.451.000,00	700.000,00	0,92%
Addizionale comunale IRPEF	3.050.000,00	3.000.000,00	-50.000,00	-1,64%
Addizionale energia elettrica	0,00	26.016,25	26.016,25	
TARSU	6.210.000,00	5.918.337,75	-291.662,25	-4,70%
TOSAP	288.000,00	211.425,71	-76.574,29	-26,59%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2012 (Accertamenti)
	2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	
ICI / IMU	7.050.236,92	8.002.008,00	7.977.655,00	8.298.936,00	8.451.000,00
Addizionale comunale IRPEF	2.179.962,18	2.100.011,76	2.051.160,20	2.050.000,00	3.000.000,00
Addizionale energia elettrica	422.164,29	414.513,64	356.480,59	435.124,90	26.016,25
TARSU	4.657.058,67	4.956.974,92	5.544.320,59	5.428.634,70	5.918.337,75
TOSAP	320.434,57	294.135,02	529.004,90	522.259,81	211.425,71

TITOLO II - LE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.

Un ruolo particolarmente importante hanno assunto fino ad oggi i trasferimenti erariali i quali sono ripartiti tra gli enti in base a criteri basati sulla popolazione, sul territorio e sulle condizioni socio-economiche, nonché su un sistema perequativo che facilita la distribuzione delle risorse tenendo conto anche degli squilibri di fiscalità locale.

Il titolo II è suddiviso nelle seguenti Categorie:

Categoria 01 Contributi e trasferimenti correnti dello Stato

Categoria 02 Contributi e trasferimenti correnti della Regione

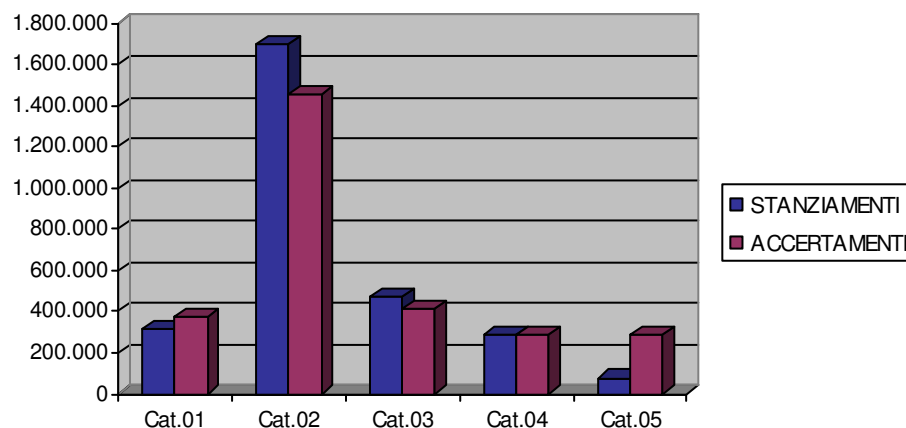
Categoria 03 Contributi e trasferimenti correnti della Regione per funzioni delegate

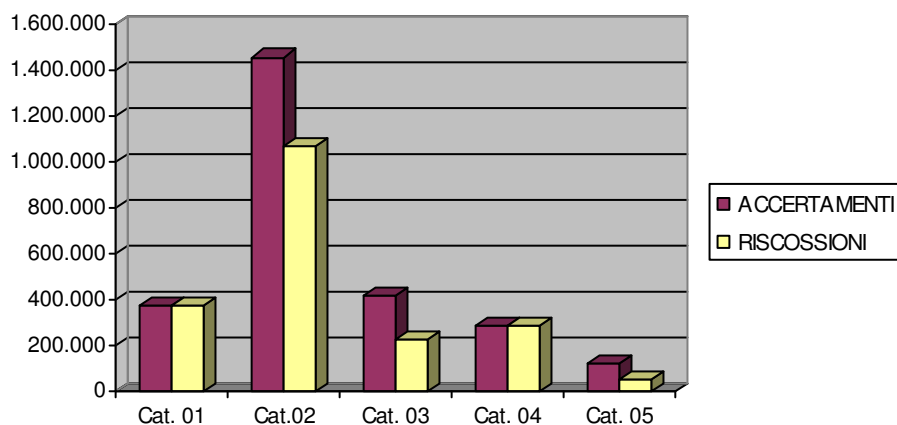
Categoria 04 Contributi e trasferimenti da parte di organismi Comunitari

Categoria 05 Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore Pubblico

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
Categoria 01	316.330,00	372.482,85	117,75%
Categoria 02	1.696.158,14	1.455.005,95	85,78%
Categoria 03	412.672,51	415.148,78	100,59%
Categoria 04	290.001,00	290.000,19	100%
Categoria 05	78.236,70	122.482,60	156,55%
TOTALE	2.793.398,35	2.655.120,37	95,49%

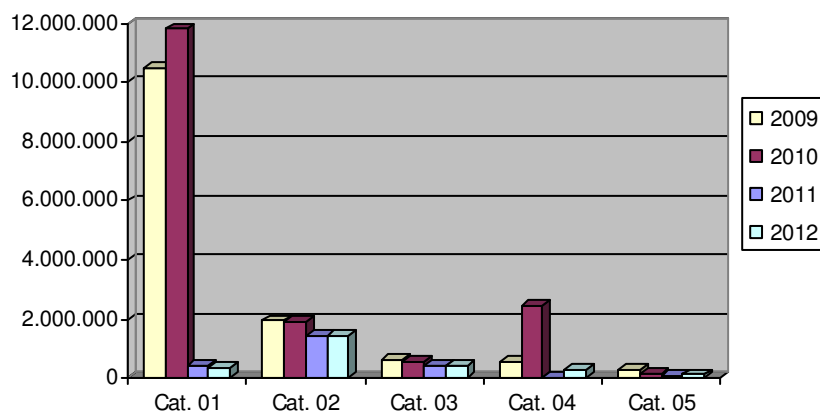
ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	% RISCOSSO
Categoria 01	372.482,85	372.482,85	100%
Categoria 02	1.455.005,95	1.072.330,16	73,69%
Categoria 03	415.148,78	227.152,86	54,71%
Categoria 04	290.000,19	290.000,19	100%
Categoria 05	122.482,60	57.397,60	46,86%
TOTALE	2.655.120,37	2.019.363,66	76,05%





Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna categoria del Titolo II attraverso il confronto con gli accertamenti del 2009, 2010 e 2011, anche se i dati sono di difficile raffronto in quanto nei quattro anni presi in considerazione sono moltissimi i cambiamenti legislativi che hanno determinato l'allocatione in titoli diversi delle medesime entrate.

TREND 2009-2010-2011 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI ACCERTATE	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Categoria 01	10.493.206,61	11.800.844,23	426.327,04	372.482,85
Categoria 02	1.953.710,98	1.905.810,60	1.464.003,89	1.455.005,95
Categoria 03	646.195,35	551.388,33	437.316,78	415.148,78
Categoria 04	565.150,00	2.461.574,10	0,00	290.000,19
Categoria 05	321.856,03	158.275,66	114.100,00	122.482,60
TOTALE	13.980.118,97	16.877.892,92	2.441.747,72	2.655.120,37



TITOLO III - LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

- In particolare nella **categoria 01 (Proventi da Servizi pubblici)** sono state accertate e riscosse le somme dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione. Le entrate inerenti alla categoria hanno determinato un accertamento totale pari ad € 3.290.538,83

I proventi delle contravvenzioni si sono attestati ad € 1.874.318,41 .

La categoria 02 (Proventi dei beni dell'Ente) comprende tutte le entrate accertate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale; in particolare in essa trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i censi, i canoni, ecc. con un accertamento complessivo di € 1.745.538,38

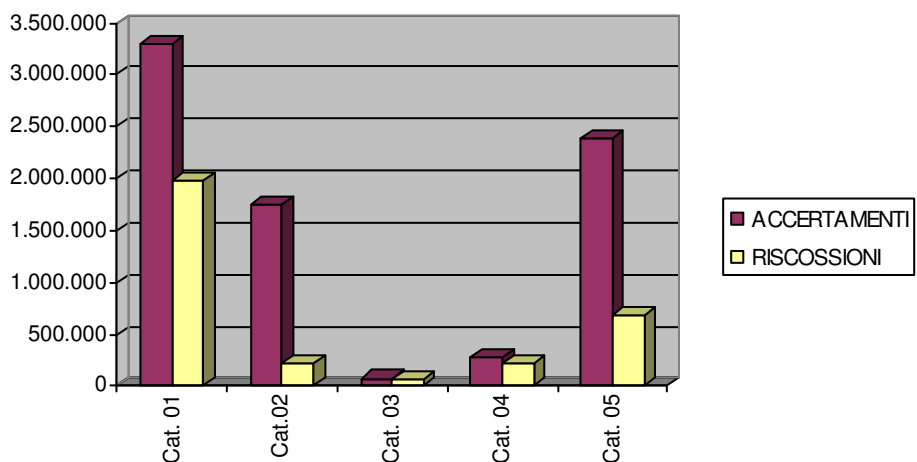
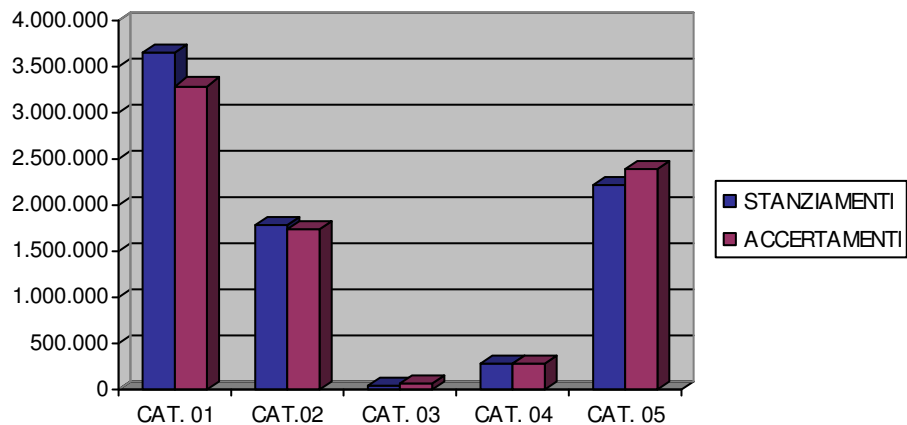
La categoria 03 (Interessi su anticipazioni e crediti) è relativa agli interessi attivi su anticipazioni e crediti. Accertamenti complessivi € 76.801,27

La categoria 04 (Utili netti delle Aziende Speciali e partecipate, dividendi di Soc.) riguarda gli utili percepiti da aziende speciali, partecipate ed i dividendi di società

Tutti gli altri proventi sono compresi nella **Categoria 05 (Proventi diversi)**. Nella categoria sono state accertate maggiori entrate per € 176.682,16.

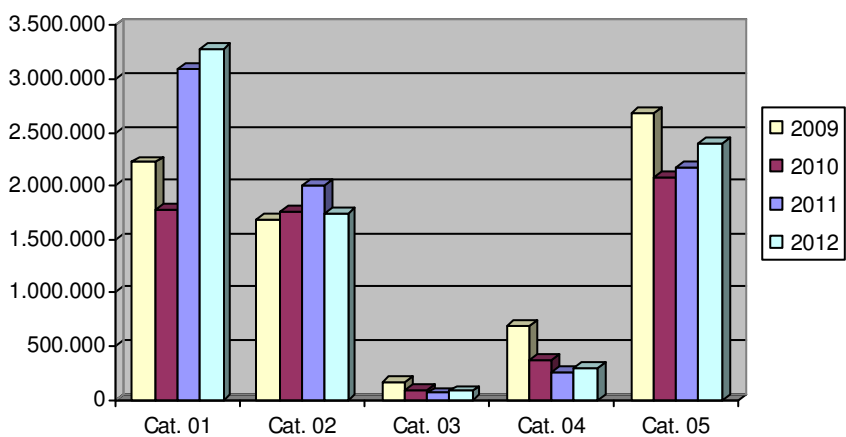
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
Categoria 01	3.644.112,99	3.290.538,83	90,29%
Categoria 02	1.772.334,97	1.745.538,38	98,48%
Categoria 03	50.000,00	76.801,27	153,60%
Categoria 04	290.091,75	288.191,75	99,34%
Categoria 05	2.219.287,68	2.395.969,84	107,96%
TOTALE	7.975.827,39	7.797.040,07	97,75%

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	% RISCOSSO
Categoria 01	3.290.538,83	1.975.586,33	60,03%
Categoria 02	1.745.538,38	218.896,20	12,54%
Categoria 03	76.801,27	75.904,63	98,83%
Categoria 04	288.191,75	221.641,75	76,90%
Categoria 05	2.395.969,84	689.413,62	28,77%
TOTALE	7.797.040,07	3.181.442,53	40,80%



Nella tabella sottostante viene presentato il confronto di ciascuna categoria con i valori accertati nel 2009 e nel 2010

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Categoria 01	2.219.968,43	1.784.817,85	3.099.075,01	3.290.538,83
Categoria 02	1.687.531,59	1.767.644,26	2.010.337,91	1.745.538,38
Categoria 03	163.603,45	78.507,61	56.561,31	76.801,27
Categoria 04	689.377,00	371.812,01	250.545,73	288.191,75
Categoria 05	2.684.913,14	2.081.142,88	2.164.879,04	2.395.969,84
TOTALE	7.445.393,61	6.083.924,61	7.581.399,00	7.797.040,07



TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale, distinti a seconda del soggetto erogante.

Nella **Categoria 01 - Alienazione di beni patrimoniali** - vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, da concessioni di beni demaniali e da alienazioni di beni patrimoniali diversi, quali l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc..

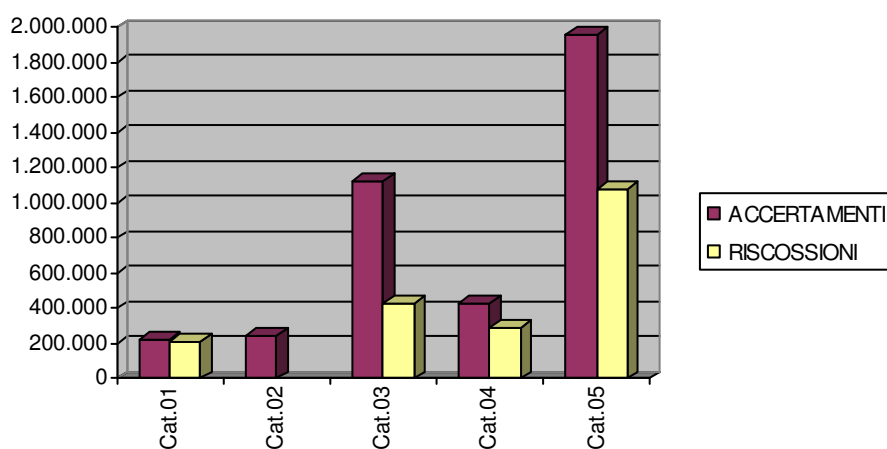
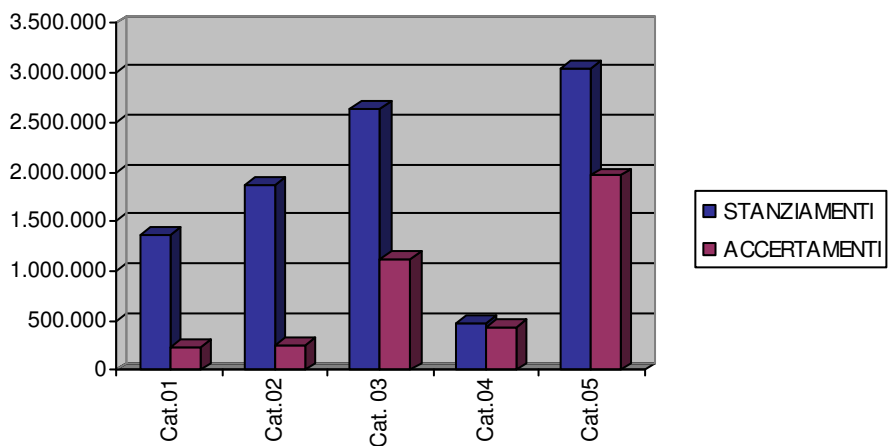
La **Categoria 02 - Trasferimenti di capitale dallo Stato** - comprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare, in essa sono accertati gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, al fondo nazionale speciale per gli investimenti, oltre ad altri contributi specifici finalizzati alla realizzazione di lavori pubblici.

Le Categorie 03 e 04 riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della regione, di altri comuni e della provincia. Anche per essi l'accertamento è stato possibile a seguito di comunicazione dell'ente erogante.

Infine, nella **Categoria 05 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti**- hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici. In particolare, rientrano in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche, nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

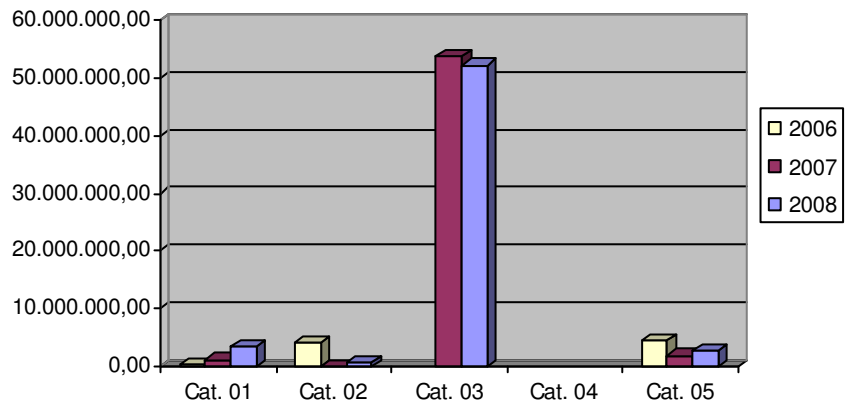
ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
Categoria 01	1.369.990,21	227.402,15	16,59%
Categoria 02	1.871.020,07	250.879,20	13,40%
Categoria 03	2.642.897,92	1.130.756,14	42,78%
Categoria 04	470.000,00	430.000,00	91,48%
Categoria 05	3.042.972,00	1.961.223,38	64,45%
TOTALE	9.396.880,20	4.000.260,87	42,57%

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2011 ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	% RISCOSSO
Categoria 01	227.402,15	214.382,22	94,27%
Categoria 02	250.879,20		
Categoria 03	1.130.756,14	427.148,65	37,77%
Categoria 04	430.000,00	292.646,50	68,05%
Categoria 05	1.961.223,38	1.076.920,02	54,91%
TOTALE	4.000.260,87	2.011.097,39	50,27%



Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie categorie del Titolo IV, evidenzia la seguente situazione:

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Categoria 01	906.089,18	432.369,99	196.993,44	227.402,15
Categoria 02	5.865,65	538.714,57	5.018,60	250.879,20
Categoria 03	52.154.096,72	5.007.985,06	449.027,11	1.130.756,14
Categoria 04	863.397,00	478.670,00	473.670,00	430.000,00
Categoria 05	2.432.999,97	1.098.308,48	1.642.463,78	1.961.223,38
TOTALE	56.362.448,52	7.556.048,10	2.767.173,53	4.000.260,87



TITOLO V – ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Le entrate del titolo V sono rappresentate da anticipazioni di cassa, finanziamenti a breve, assunzione di mutui e prestiti ed emissione di prestiti obbligazionari.

La **Categoria 01 -Anticipazioni di cassa"** e la **Categoria 02 - Finanziamenti a breve** si riferiscono ai prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Esse, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti, ma a quello del Bilancio movimenti di fondi.

Nella categoria 03 – Assunzioni di mutui e prestiti trovano allocazione i mutui accesi con istituti di credito o con la Cassa DD.PP .

Nella categoria 04 – Emissione di prestiti obbligazionari vengono riportati gli accertamenti per eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC).

Le tabelle sottostanti consentono, attraverso un confronto tra previsioni, accertamenti e riscossioni, di trarre attendibili conclusioni sull'attività di investimento posta in essere. A riguardo si ricorda che l'appalto di un'opera è subordinato alla preventiva acquisizione delle fonti di finanziamento.

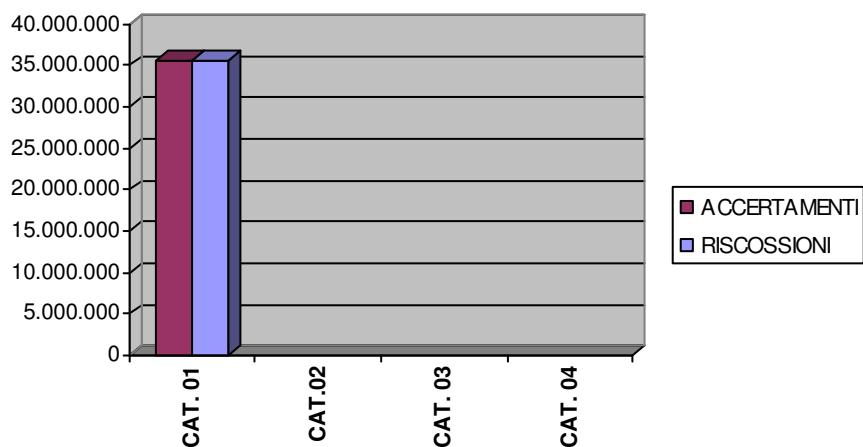
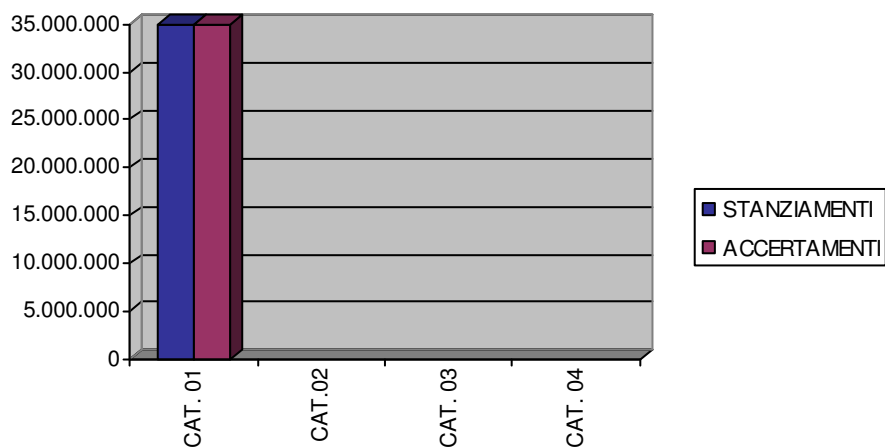
Diverse sono le motivazioni che spingono l'ente a preferire alcune fonti rispetto ad altre. In generale, i criteri in base ai quali l'amministrazione imposta le proprie scelte di indebitamento risultano i seguenti:

- assicurare l'omogeneità tra durata del prestito ed ammortamento del bene;*
- ricercare forme di finanziamento economiche e flessibili nel rispetto delle esigenze realizzative da conseguire;*
- assicurare celerità al processo di acquisizione delle risorse.*

Come già evidenziato in premessa si ricorda che le mavre finanziarie del secondo semestre 2011 hanno ulteriormente limitato la capacità di ricorso a finanziamenti, ciò al fine di limitare l'indebitamento pubblico e rispettare il patto di stabilità. Tutto ciò si è concretizzato nella mancata contrazione di mutui nell'anno 2012.

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI ANALISI DELLA C'APACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
Categoria 01	45.000.000,00	35.621.931,13	79,15%
Categoria 02	0,00	0,00	0
Categoria 03	0,00	0,00	0
Categoria 04	0,00	0,00	0
TOTALE	45.000.000,00	35.621.931,13	79,15%

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	% RISCOSSO
Categoria 01	35.621.931,13	35.621.931,13	100%
Categoria 02	0,00	0,00	0
Categoria 03	0,00	0,00	0
Categoria 04	0,00	0,00	0
TOTALE	35.621.931,13	35.621.931,13	100%



Come già approfondito trattando le altre Categorie di entrate, nella sottostante tabella viene riproposto il valore degli accertamenti registrati nell'anno 2012 e nei tre esercizi precedenti.

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO				
Categoria 01	0,00	0,00	34.052.607,00	35.621.931,13
Categoria 02	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 03	1.228.000,00	2.322.890,00	190.000,00	0,00
Categoria 04	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.228.000,00	2.322.890,00	34.242.607,00	35.621.931,13

CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO RESIDUA

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto dei vincoli legislativi.

Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura contabile che limita la possibilità di indebitamento per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Il D.Lgs. n. 267/2000, infatti, nell'articolo 204 ed in precedenza le altre disposizioni confluite nel TUEL hanno sempre sancito il principio che non potessero essere contratti mutui se l'importo annuale degli interessi riferiti a nuove forme di indebitamento, sommato agli interessi per mutui precedentemente contratti ed a quelli derivanti da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, superasse il 6% per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene deliberata l'assunzione dei mutui, quindi l'anno da prendere in considerazione è il 2010.

Nell'anno 2012 la percentuale di indebitamento del Comune di Spoleto è pari al 4,51% e per l'anno 2013 pari al 4,52%.

Nell'anno 2013 il limite percentuale, imposto dalla norma è del 6% mentre dal 2014 sarà del 4%.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 31/12/2012.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	PARZIALE	TOTALE
Entrate tributarie (Titolo I)	17.584.697,07	
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	16.877.892,92	
Entrate extratributarie (Titolo III)	6.083.924,1	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	40.546.514,60	
8% DELLE ENTRATE CORRENTI	3.243.721,16	
Quota interessi rimborsata al 31 dicembre 2012		
Quota interessi disponibile		1.810.586,00

ANALISI DELLA SPESA

Nella parte seguente si intende procedere, con una logica descrittiva del tutto analoga a quella vista per le entrate, ad una analisi delle spese.

L'esposizione proporrà, in sequenza, l'analisi degli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in funzioni, servizi ed interventi.

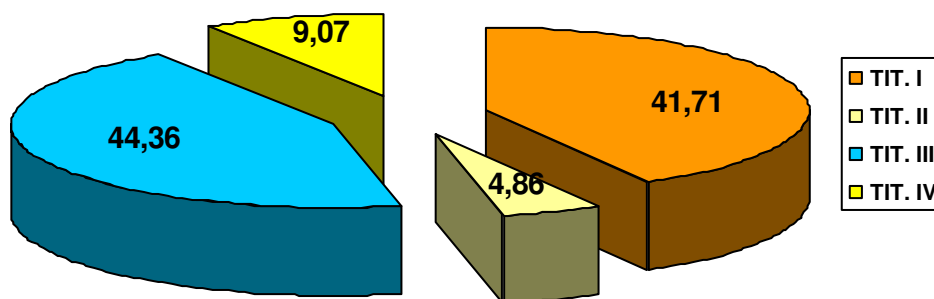
Analisi per titoli della spesa

La prima classificazione proposta, utile al fine di comprendere la manovra complessiva di spesa posta in essere, è quella che vede la distinzione in titoli.

- a) **Titolo I** le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione;
- b) **Titolo II** le spese d'investimento dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta, quali opere pubbliche, beni mobili ecc.;
- c) **Titolo III** le spese da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);
- d) **Titolo IV** le spese per partite di giro.

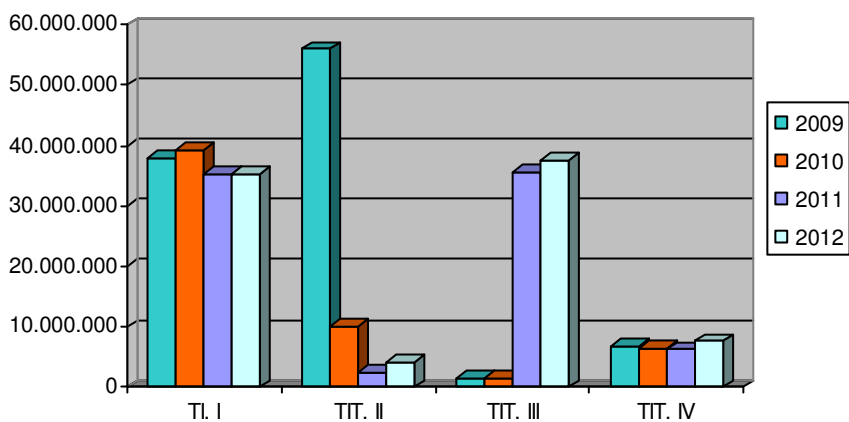
La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati, presentando, al contempo, la rispettiva incidenza in percentuale sul totale della spesa 2012.

IL RENDICONTO FINANZIARIO LE SPESE IMPEGNATE	IMPORTI	%
Titolo I	35.279.339,90	41,71%
Titolo II	4.105.180,77	4,86%
Titolo III	37.521.843,10	44,36%
Titolo IV	7.664.820,57	9,07%
TOTALE	84.571.184,34	100,00%



Allo stesso modo si evidenzia l'analisi del trend storico quadriennale di ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

IL RENDICONTO FINANZIARIO: LE SPESE IMPEGNATE	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Titolo I	38.045.364,38	39.171.130,63	35.241.484,52	35.279.339,90
Titolo II	55.935.225,29	10.087.806,81	2.430.031,53	4.105.180,77
Titolo III	1.528.120,79	1.628.279,55	35.720.842,00	37.521.843,10
Titolo IV	6.908.076,16	6.511.680,72	6.332.021,07	7.664.820,57
TOTALE	102.416.786,62	57.398.897,71	79.724.379,12	84.571.184,34



ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER FUNZIONI

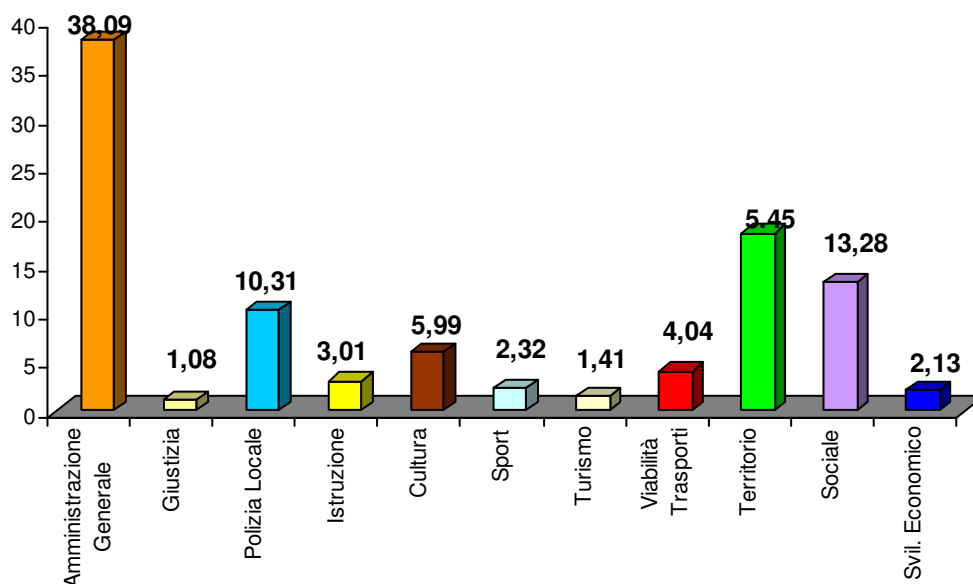
La spesa corrente trova iscrizione nel titolo I e ricomprende gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio si propone dapprima una sua distinzione per funzioni.

Proprio queste ultime costituiscono il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del titolo I. In particolare, l'analisi condotta confrontando l'assorbimento di ciascuna di esse rispetto al totale complessivo del titolo, dimostra l'attenzione verso alcune problematiche piuttosto che verso altre.

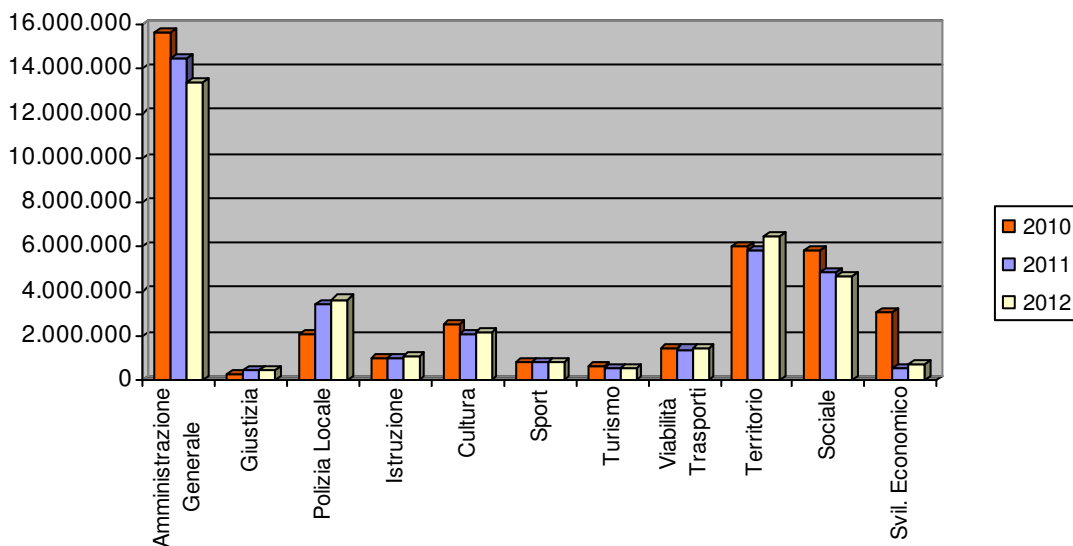
Nella tabella sottostante viene presentata la composizione degli impegni del titolo I della spesa nel rendiconto annuale 2012.

IL RENDICONTO FINANZIARIO LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI	Importi	%
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	13.436.772,88	38,09%
Funzione 2 - Giustizia	414.701,24	1,18%
Funzione 3 - Polizia locale	3.637.450,61	10,31%
Funzione 4 - Istruzione pubblica	1.063.137,06	3,01%
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	2.114.309,45	5,99%
Funzione 6 - Sport e ricreazione	819.518,28	2,32%
Funzione 7 - Turismo	498.063,72	1,41%
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	1.425.091,50	4,04%
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	6.435.116,30	18,24%
Funzione 10 - Settore sociale	4.683.895,5	13,28%
Funzione 11 - Sviluppo economico	751.283,2	2,13%
TOTALE	35.279.339,74	100%



Allo stesso modo, si propone una analisi degli impegni per ciascuna funzione riferita all'anno 2012 ed ai due precedenti

IL RENDICONTO FINANZIARIO LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	15.660.193,17	14.448.609,39	13.436.772,88
Funzione 2 - Giustizia	246.189,32	439.970,79	414.701,24
Funzione 3 - Polizia locale	2.041.693,36	3.389.117,32	3.637.450,61
Funzione 4 - Istruzione pubblica	953.833,21	1.008.890,82	1.063.137,06
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	2.515.359,42	2.031.472,15	2.114.309,45
Funzione 6 - Sport e ricreazione	833.515,12	766.726,12	819.518,28
Funzione 7 - Turismo	610.384,20	530.014,99	498.063,72
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	1.401.258,57	1.390.583,46	1.425.091,50
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	6.051.393,19	5.819.078,81	6.435.116,30
Funzione 10 - Settore sociale	5.861.767,69	4.885.772,80	4.683.895,57
Funzione 11 - Sviluppo economico	3.025.543,38	531.247,87	751.283,29
TOTALE	39.171.130,63	35.241.484,52	35.279.339,9



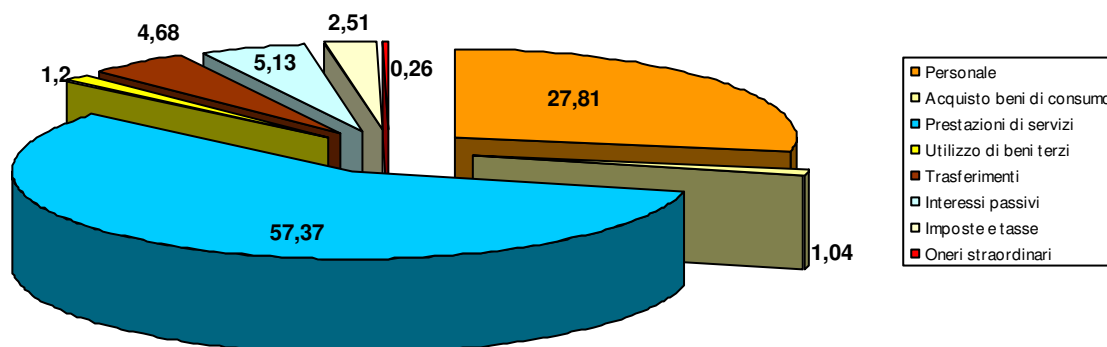
TITOLO I – ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER INTERVENTO DI SPESA

Un ulteriore livello di indagine può essere realizzato analizzando la Spesa corrente non più nell'ottica funzionale, quanto piuttosto cercando di comprendere la natura economica della spesa.

A riguardo, può essere interessante conoscere quali siano stati i fattori produttivi acquistati nell'anno 2012 e quindi per cosa sono state effettuate le spese.

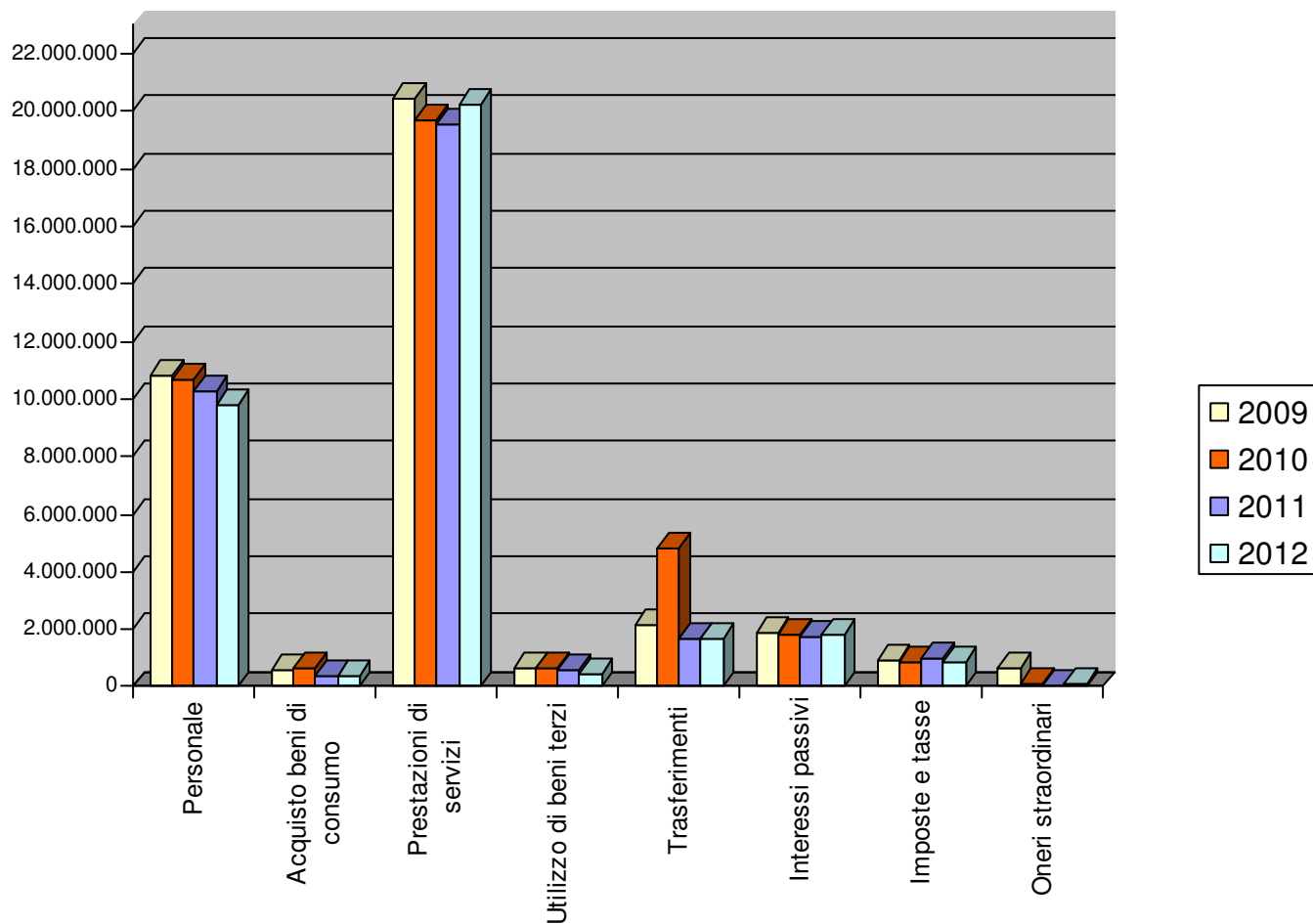
La tabella che segue propone la classificazione della spesa per intervento.

IL RENDICONTO FINANZIARIO LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI	Importi 2012	%
Personale	9.810.719,90	27,81%
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	369.311,59	1,04%
Prestazioni di servizi	20.238.635,50	57,37%
Utilizzo di beni di terzi	424.060,16	1,20%
Trasferimenti	1.650.089,38	4,68%
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	1.810.586,43	5,13%
Imposte e tasse	882.499,99	2,51%
Oneri straordinari della gestione corrente	93.436,95	0,26%
TOTALE	35.279.339,9	100,00%



TREND 2009 – 2010 – 2011 - 2012

IL RENDICONTO FINANZIARIO LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI	2009	2010	2011	2012
Personale	10.832.271,86	10.664.649,86	10.279.137,60	9.810.719,90
Acquisto di beni di consumo <i>elo</i> materie prime	562.205,20	627.242,49	380.716,28	369.311,59
Prestazioni di servizi	20.417.733,70	19.655.528,67	19.579.920,36	20.238.635,50
Utilizzo di beni di terzi	637.700,61	659.848,40	563.234,35	424.060,16
Trasferimenti	2.154.721,60	4.823.436,23	1.683.516,28	1.650.089,38
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	1.851.491,02	1.826.061,02	1.739.886,37	1.810.586,43
Imposte e tasse	920.217,77	831.009,75	965.429,90	882.499,99
Oneri straordinari della gestione corrente	669.022,62	83.354,21	49.643,38	93.436,95
TOTALE	38.045.364,38	39.171.130,63	35.243.495,52	35.279.339,9



TITOLO II - ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

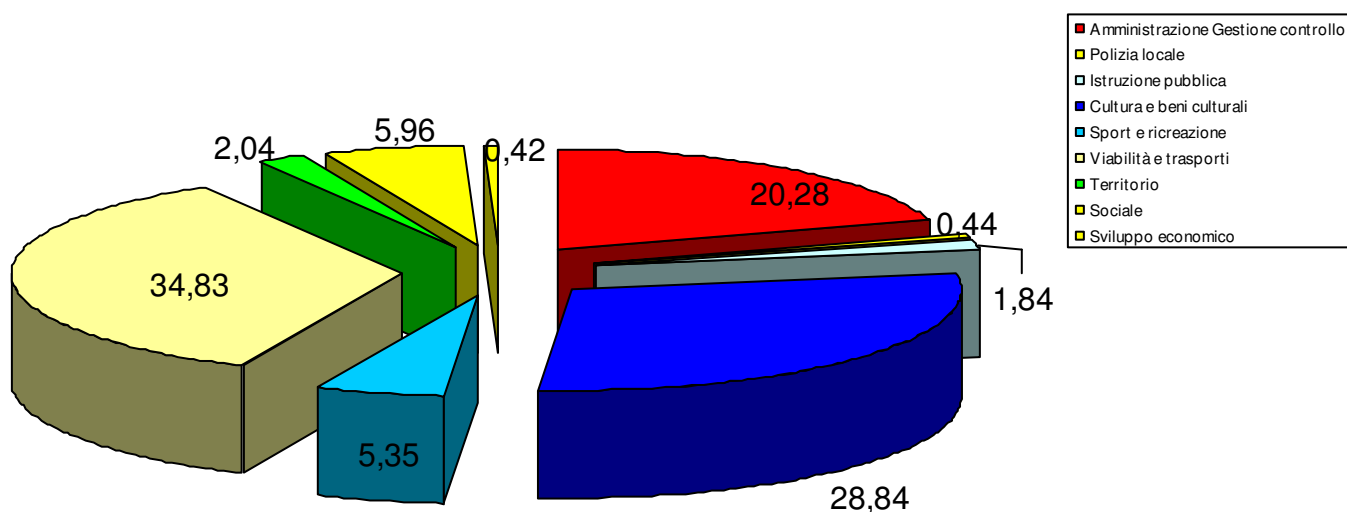
Conclusa l'analisi della spesa corrente, intendiamo approfondire la spesa per investimenti o in conto capitale.

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel titolo II^o riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

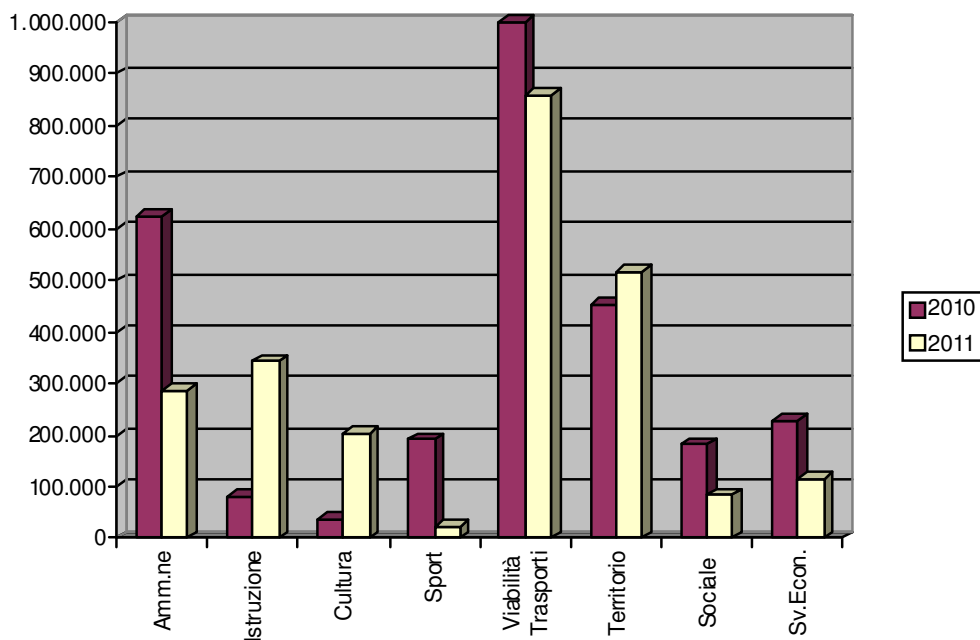
L'analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del titolo II per funzione nel rendiconto annuale 2012 e, successivamente, l'importo di ciascuna funzione è confrontato con quello dei tre anni precedenti.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI		
FUNZIONI	IMPEGNI 2012	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	832.378,23	20,28 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	18.000,00	0,44 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	75.577,42	1,84 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	1.183.879,20	28,84 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	219.600,00	5,35 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	1.430.020,21	34,83 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	83.873,71	2,04 %
Funzione 10 - Settore sociale	244.852,00	5,96 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	17.000,00	0,41 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	4.105.180,77	100,00 %



TREND 2009-2012

IL RENDICONTO FINANZIARIO LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER FUNZIONI	ANNO 2009	ANNO 2010	Anno 2011	Anno 2012
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	679.285,67	624.451,66	287.344,54	832.378,23
Funzione 3 - Polizia locale				18.000,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	805.000,00	79.400,00	343.000,00	75.577,42
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	1.262.402,97	37.300,00	203.700,00	1.183.879,20
Funzione 6 - Sport e ricreazione	155.000,00	191.193,59	22.504,00	219.600,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	2.445.904,29	8.292.911,17	858.855,56	1.430.020,21
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	50.439.157,94	453.435,68	515.521,88	83.873,71
Funzione 10 - Settore sociale	148.474,12	182.039,00	83.105,55	244.852,00
Funzione 11 – Sviluppo economico	0	227.075,71	116.000,00	17.000,00
TOTALE	55.935.225,29	10.087.806,81	2.430.031,53	4.105.180,77



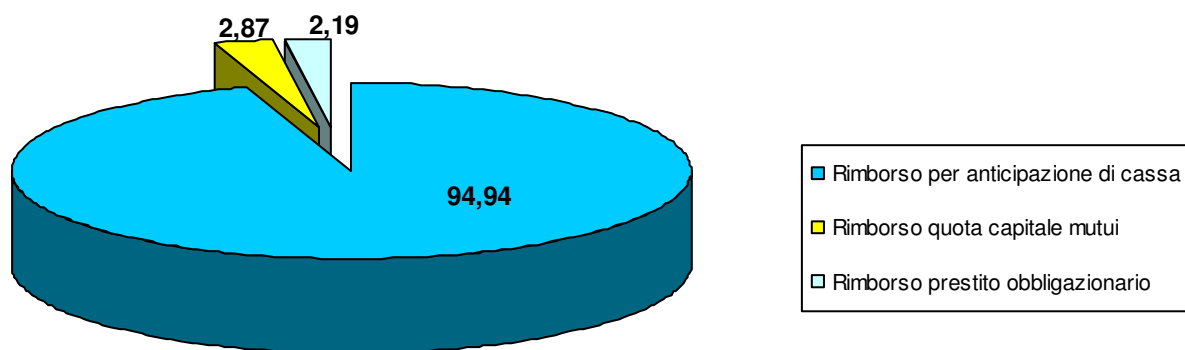
TITOLO III - ANALISI DELLA SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

Il titolo III della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferiti a prestiti contratti.

L'analisi di questa voce si sviluppa esclusivamente per interventi e permette di comprendere la composizione delle forme di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle a lungo termine e, tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

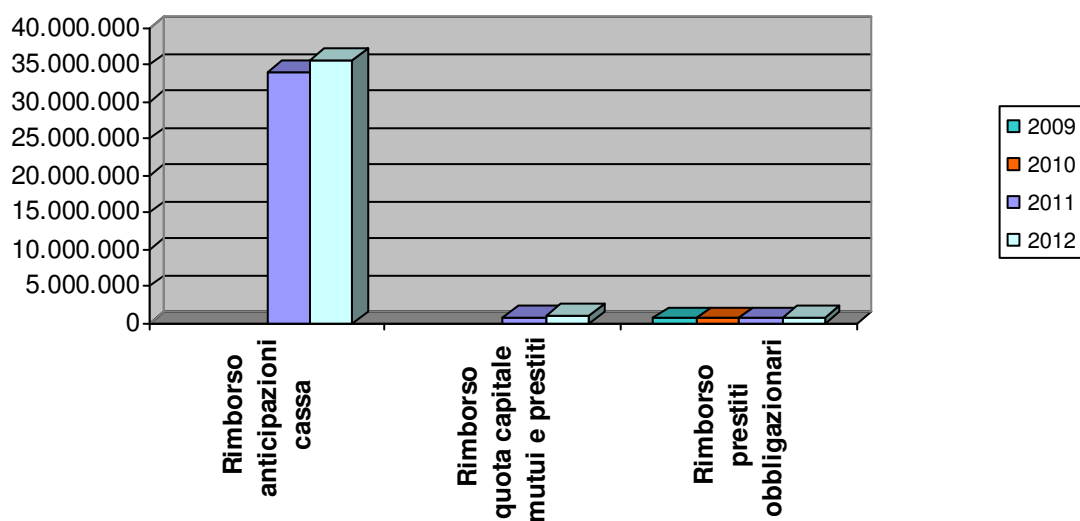
Nelle tabelle e nei grafici sottostanti viene presentata la ripartizione percentuale degli impegni per intervento rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2012 e, di seguito, il confronto di ciascuno di essi con il valore dei rendiconti 2009, 2010 e 2012.

IL RENDICONTO FINANZIARIO LA SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI	Importi 2012	%
Rimborso per anticipazioni di cassa	35.621.931,13	94,94%
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	1.076.763,97	2,87%
Rimborso di prestiti obbligazionari	823.148,00	2,19
TOTALE	37.521.843,10	100



TREND 2009-2012

IL RENDICONTO FINANZIARIO LA SPESA IMPEGNATA PER RIMOBORSO PRESTITI	2009	2010	2011	2012
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	34.052.607,00	35.621.931,13
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	790.738,79	863.413,55	874.715,00	1.076.763,97
Rimborso di prestiti obbligazionari	737.382,00	764.866,00	793.520,00	823.148,00
TOTALE	1.528.120,79	1.628.279,55	35.720.842,00	37.521.843,10



SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa è un'analisi 'statica', tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passa a un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

CONTO DEL BILANCIO			
GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2012	Impegni 2012	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	37.141.457,06	37.179.251,87	-37.794,81
Conto Capitale	4.105.180,77	4.105.180,77	0,00
Movimento fondi	35.621.931,13	35.621.931,13	0,00
Servizi conto terzi	7.664.820,57	7.664.820,57	0,00
TOTALE	84.533.389,53	84.571.184,34	-37.794,81

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamanti iniziali	Stanziamanti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
--------	-------------	-----------------------	-------------------------	--	----------------------------

ENTRATE DI COMPETENZA

I	Entrate Tributarie	27.513.838,00	28.039.286,00	525.448,00	1,91 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.243.541,00	2.793.398,35	549.857,35	24,51 %
III	Entrate Extratributarie	7.834.747,00	7.975.827,39	141.080,39	1,80 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	8.870.038,09	9.396.880,20	526.842,11	5,94 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	45.000.000,00	45.000.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	10.874.377,00	12.874.377,00	2.000.000,00	18,39 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	1.022.860,00	1.022.860,00	*****, ** %
	TOTALE	102.336.541,09	107.102.628,94	4.766.087,85	4,66 %

SPESE DI COMPETENZA

I	Spese correnti	35.810.910,00	37.803.678,66	1.992.768,66	5,56 %
II	Spese in conto capitale	8.957.958,09	9.524.660,20	566.702,11	6,33 %
III	Spese per rimborso di prestiti	46.693.296,00	46.899.913,08	206.617,08	0,44 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	10.874.377,00	12.874.377,00	2.000.000,00	18,39 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	102.336.541,09	107.102.628,94	4.766.087,85	4,66 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Accertamenti Impegni 2012	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	27.513.838,00	26.794.216,52	-719.621,48	-2,62 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.243.541,00	2.655.120,37	411.579,37	18,35 %
III	Entrate Extratributarie	7.834.747,00	7.797.040,07	-37.706,93	-0,48 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	8.870.038,09	4.000.260,87	-4.869.777,22	-54,90 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	45.000.000,00	35.621.931,13	-9.378.068,87	-20,84 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	10.874.377,00	7.664.820,57	-3.209.556,43	-29,51 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
TOTALE		102.336.541,09	84.533.389,53	-17.803.151,56	-21,06 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	35.810.910,00	35.279.339,90	-531.570,10	-1,48 %
II	Spese in conto capitale	8.957.958,09	4.105.180,77	-4.852.777,32	-54,17 %
III	Spese per rimborso di prestiti	46.693.296,00	37.521.843,10	-9.171.452,90	-19,64 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	10.874.377,00	7.664.820,57	-3.209.556,43	-29,51 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
TOTALE		102.336.541,09	84.571.184,34	-38.342.632,50	-21,01 %

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamen ti definitivi	Accertamenti Impegni 2012	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostament o in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	28.039.286,00	26.794.216,52	-1.245.069,48	-4,44 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.793.398,35	2.655.120,37	-138.277,98	-4,95 %
III	Entrate Extratributarie	7.975.827,39	7.797.040,07	-178.787,32	-2,24 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.396.880,20	4.000.260,87	-5.396.619,33	-57,43 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	45.000.000,00	35.621.931,13	-9.378.068,87	-20,84 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	12.874.377,00	7.664.820,57	-5.209.556,43	-40,46 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.022.860,00			
	TOTALE	107.102.628,94	84.533.389,53	-21.546.379,41	-25,49 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	37.803.678,66	35.279.339,90	-2.524.338,76	-6,68 %
II	Spese in conto capitale	9.524.660,20	4.105.180,77	-5.419.479,43	-56,90 %
III	Spese per rimborso di prestiti	46.899.913,08	37.521.843,10	-9.378.069,98	-20,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	12.874.377,00	7.664.820,57	-5.209.556,43	-40,46 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	107.102.628,94	84.571.184,34	-22.835.110,72	-26,64 %

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno sia per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione:

GESTIONE						
				RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2012						0,00
	Riscossioni +	21.230.501,83	68.631.324,52			89.861.826,35
	Pagamenti -	27.415.619,94	62.446.206,41			89.861.826,35
FONDO DI CASSA risultante						0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -						0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2012						0,00

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ					
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2012					0,00
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni	
I	Tributarie	5.986.399,36	19.508.384,27	25.494.783,63	
II	Contributi e trasferimenti	1.992.013,58	2.019.363,66	4.011.377,24	
III	Extratributarie	3.625.289,42	3.181.442,53	6.806.731,95	
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	8.110.702,30	2.011.097,39	10.121.799,69	
V	Accensione di prestiti	968.338,21	35.621.931,13	36.590.269,34	
VI	Da servizi per conto di terzi	547.758,96	6.289.105,54	6.836.864,50	
TOTALE		21.230.501,83	68.631.324,52	89.861.826,35	
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti	
I	Correnti	11.085.782,79	20.808.946,87	31.894.729,66	
II	In conto capitale	14.233.814,32	1.019.896,35	15.253.710,67	
III	Rimborso di prestiti	0,00	35.691.773,96	35.691.773,96	
IV	Per servizi per conto di terzi	2.096.022,83	4.925.589,23	7.021.612,06	
TOTALE		27.415.619,94	62.446.206,41	89.861.826,35	
FONDO DI CASSA risultante					0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate					0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2012					0,00

ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è rappresentato dalla differenza tra i proventi e costi derivanti dalla gestione di aziende speciali e società partecipate dall'Ente. Questo risultato, sommato a quello della gestione operativa, evidenzia il risultato della gestione caratteristica dell'Ente svolta, sia direttamente che indirettamente tramite tali soggetti esterni.

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano collocazione tutti i proventi e costi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente.

Il quarto risultato intermedio è particolarmente importante per poter comprendere la significatività del risultato economico complessivo, in questo aggregato confluiscono i proventi e costi straordinari.

Infine si presenta un'ulteriore analisi della composizione economica evidenziando, per ogni singola tipologia di provento e costo, l'incidenza percentuale sul relativo totale complessivo.

RISULTATI ECONOMICI 2012	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	4.706.933,44
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	276.191,75
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.733.785,16
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	584.353,15
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	2.664.986,88

Un eventuale risultato economico dell'esercizio negativo, indica di una situazione di squilibrio economico, che deve essere analizzata, al fine di verificare a causa di quali componenti è dovuta.

Occorre inoltre stabilire se la situazione impone l'attuazione immediata di provvedimenti, per ripristinare l'equilibrio economico, nel breve periodo.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

A	PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2012	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	26.794.216,52	70,36 %
2	Proventi da trasferimenti	2.655.120,37	6,97 %
3	Proventi da servizi pubblici	3.290.538,83	8,64 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	1.745.538,38	4,58 %
5	Proventi diversi	2.395.969,84	6,29 %
6	Proventi da concessioni edificare	1.198.494,95	3,16 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		38.079.878,89	100,00 %

B	COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2012	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	9.810.719,90	29,40 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	369.311,59	1,11 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	20.184.240,50	60,48 %
13	Utilizzo beni di terzi	424.060,16	1,27 %
14	Trasferimenti	1.638.089,38	4,91 %
15	Imposte e tasse	882.499,99	2,64 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	64.023,93	0,19 %
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)		33.372.945,45	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE

C		PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2012	Incidenza percentuale sul totale
17	Utili		288.191,75	100,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione		0,00	0,00 %
		TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	288.191,75	100,00 %

C		ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2012	Incidenza percentuale sul totale
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate		12.000,00	100,00 %
		TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	12.000,00	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

D		PROVENTI FINANZIARI	ANNO 2012	Incidenza percentuale sul totale
20	Interessi attivi		76.801,27	100,00 %
		TOTALE PROVENTI FINANZIARI	76.801,27	100,00 %

D		ONERI FINANZIARI	ANNO 2012	Incidenza percentuale sul totale
21	Interessi passivi su mutui e prestiti		1.204.774,61	66,54 %
21	Interessi passivi su obbligazioni		567.969,00	31,37 %
21	Interessi passivi su anticipazioni		37.842,82	2,09 %
21	Interessi passivi per altre cause		0,00	0,00 %
		TOTALE ONERI FINANZIARI	1.810.586,43	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

E		PROVENTI STRAORDINARI	ANNO 2012	Incidenza percentuale sul totale
22	Insussistenze del passivo		474.719,05	67,61 %
23	Sopravvenienze attive		34,30	0,00 %
24	Plusvalenze patrimoniali		227.402,15	32,39 %
		TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	702.155,50	100,00 %

E		ONERI STRAORDINARI	ANNO 2012	Incidenza percentuale sul totale
25	Insussistenze dell'attivo		802.736,02	62,40 %
26	Minusvalenze patrimoniali		0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti		0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari		483.772,63	37,60 %
		TOTALE ONERI STRAORDINARI	1.286.508,65	100,00 %

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO			
A PROVENTI DELLA GESTIONE		ANNO 2012	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	26.794.216,52	68,45 %
2	Proventi da trasferimenti	2.655.120,37	6,78 %
3	Proventi da servizi pubblici	3.290.538,83	8,41 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	1.745.538,38	4,46 %
5	Proventi diversi	2.395.969,84	6,12 %
6	Proventi da concessioni edificare	1.198.494,95	3,06 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17	Utili	288.191,75	0,74 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
D PROVENTI FINANZIARI			
20	Interessi attivi	76.801,27	0,20 %
E PROVENTI STRAORDINARI			
22	Insussistenze del passivo	474.719,05	1,21 %
23	Sopravvenienze attive	34,30	0,00 %
24	Plusvalenze patrimoniali	227.402,15	0,58 %
TOTALE PROVENTI		39.147.027,41	100,00 %

INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO			
B COSTI DELLA GESTIONE		ANNO 2012	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	9.810.719,90	26,89 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	369.311,59	1,01 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	20.184.240,50	55,33 %
13	Utilizzo beni di terzi	424.060,16	1,16 %
14	Trasferimenti	1.638.089,38	4,49 %
15	Imposte e tasse	882.499,99	2,42 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	64.023,93	0,18 %
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	12.000,00	0,03 %
D ONERI FINANZIARI			
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	1.204.774,61	3,30 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	567.969,00	1,56 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	37.842,82	0,10 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00 %
E ONERI STRAORDINARI			
25	Insussistenze dell'attivo	802.736,02	2,20 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	483.772,63	1,33 %
TOTALE COSTI		36.482.040,53	100,00 %

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente, ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa), determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i Servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

IL RENDICONTO FINANZIARIO ANALISI DEI SERVIZI A DOM. INDIV.LE	ENTRATA 2012 (a)	SPESA 2012 (b)	RISULTATO 2012 c=(a-b)	COPERTURA d=(a/b)%
> Alberghi, case di riposo e di ricovero				
> Alberghi diurni e bagni pubblici				
> Asili nido	181.200,00	567368,90	-386.168,90	31,94
> Convitti, campeggi, case vacanze				
> Colonie e soggiorni stagionali				
> Corsi extrascolastici	99.533,55	180.576,97	- 81.043,43	55,12
> Parcheggi custoditi e parchimetri				
> Pesa pubblica				
> Servizi turistici diversi				
> Spurgo pozzi neri				
> Teatri	334.414,47	322.093,63	12.320,84	103,83
> Musei, gallerie e mostre				
> Giardini zoologici e botanici				
> Impianti sportivi	78.863,85	819.518,28	- 740.654,43	9,62
> Mattatoi pubblici				
> Mense non scolastiche				
> Mense scolastiche				
> Mercati e fiere attrezzate	29.828,28	19.100,00	10.728,28	156,17
> Spettacoli				
> Trasporto carni macellate				
> Trasporti e pompe funebri				
> Uso di locali non istituzionali				
> Altri servizi: Lampade votive	140.000,00	35.003,00	104.997,00	399,97
TOTALE	863.840,15	1.943.660,78	- 1.079.820,63	44,44

L'ANALISI DEI DATI FINANZIARI

Si ritiene opportuno analizzare i dati finanziari del rendiconto di gestione in ogni loro sfaccettatura con la finalità di evidenziare le opportunità, le minacce i punti di forza e le debolezze dell'Ente, con un ottica prettamente finanziaria.

A tale scopo i dati del 2012 sono stati messi a confronto con quelli del 2009, 2010 e 2011 al fine di capire il trend di ogni singola voce presa in considerazione. Per raffrontare i dati del triennio è stato necessario in alcuni casi procedere ad una riparametrazione degli stessi in quanto nel periodo temporale preso in esame sono avvenuti dei fatti gestionali che cambiano in parte i risultati finali messi a confronto, nello specifico sono state presi in considerazione due elementi fondamentali.

Per quanto concerne le entrate relative al titolo primo e secondo v'è da evidenziare che le stesse, a seguito delle modifiche legislative intervenute nell'anno 2012 in merito alla fiscalizzazione delle entrate da trasferimenti statali, con l'attuazione del federalismo fiscale, sono passate dal titolo secondo "entrate da trasferimenti" al titolo primo "entrate proprie dell'Ente", rendendo non confrontabili i dati complessivi.

E' evidente comunque che altri fattori di minore entità possono aver inciso nell'andamento triennale e pertanto i dati rilevati devono essere considerati indicativi e non definitivi per tracciare eventuali nuovi procedimenti.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il rendiconto del 2012 chiude con un avanzo di amministrazione di €1.013.833,03 destinato interamente a fondo vincolato per svalutazione crediti. Il fondo è stato creato, come previsto dalla normativa, in quanto alcuni residui risultano essere di dubbia o difficile esigibilità a causa della grande ristrettezza economica, per quanto attiene ai residui del titolo terzo "Entrate Extratributarie" e dalla mancanza di informazioni da parte di EQUITALIA per quanto concerne la riscossione dei ruoli.

ANALISI DELLA GESTIONE CORRENTE DI COMPETENZA

Il rapporto tra entrate correnti e spese correnti e rimborso della quota capitale dei mutui, allocata al titolo terzo, ha avuto un incremento sostanziale nel triennio 2010 - 2012 il rapporto si è attestato su valori molto positivi: nel 2009 al 97,08 , nel 2010 al 99,38%, nel 2011 al 100,49% e 99,26 nel 2012.. Ciò evidenzia la solidità del bilancio corrente.

VELOCITA' DI RISCOSSIONE

Le riscossioni dei primi tre titoli di bilancio non sono comparabili in quanto sono troppe le modifiche sostanziali intervenute negli ultimi tre anni, l'ultima è quella inerente al federalismo.

Sostanzialmente il gettito delle entrate continua ad essere positivo anche se i flussi di cassa dei primi tre titoli dell'entrata non hanno una velocità di riscossione che possa consentire il sollecito pagamento delle forniture.

Come si può notare dal raffronto sottostante, anni 2011 e 2012, si è avuto un notevole incremento delle riscossioni delle entrate correnti mentre per quelle a residui permangono ancora le problematiche connesse alla riscossione dei ruoli affidati ad Equitalia, per i motivi esposti nella premessa ed alla grande crisi economico-finanziaria che sta attraversando il nostro Paese e conseguentemente il nostro territorio.

La percentuale del riscosso rispetto all'accertato dei primi tre titoli di bilancio è la seguente

Anno 2011

Titolo I – 66,93% a competenza e 39,70% a residui

Titolo II - 69,49% a competenza e 22,47% a residui

Titolo III – 49,35% a competenza e 50,44% a residui

Anno 2012

Titolo I – 72,80% a competenza e 29,63% a residui

Titolo II - 76,05% a competenza e 55,81% a residui

Titolo III – 40,80% a competenza e 40,12% a residui

La riscossione del titolo quarto (trasferimenti) è sostanzialmente identica a quella dell'anno precedente se si considera la sommatoria delle riscossioni a competenza ed a residui.

VELOCITA' DI PAGAMENTO

La velocità di pagamento del titolo secondo (investimenti) è fortemente condizionata dal rispetto del patto di stabilità anche se, nel corso del 2012, si è posta una maggiore attenzione a questo tipo di prestazioni al fine di attenuare gli effetti della crisi finanziaria nei confronti delle ditte fornitrici.

Le percentuali del pagato al titolo secondo sono sensibilmente incrementate rispetto agli anni precedenti in quanto si è passati dal 4,46 del 2010 al 33,05 del 2012. Anche a residui si è avuto un notevole incremento dei pagamenti passando dal 31,04 del 2011 al 63,23 del 2012.

Di questa operazione ne hanno sofferto i pagamenti inerenti le forniture ed i servizi posti al titolo primo della spesa: 65,17% nel 2010, 67,64% nel 2011 e nel 2012 58,98% . A residui le percentuali sono del 61,93 nel 2010 del 58,57 nel 2011 e del 63,23 nel 2012.

Sostanzialmente si è provveduto a dare una priorità dei pagamenti alle forniture e prestazioni di servizi degli anni precedenti.

Il problema inerente i pagamenti della Pubblica Amministrazione è oramai diventato uno dei grandi problemi della nostra Nazione. In questi giorni si stanno prendendo iniziative mirate a risolvere la problematica i cui effetti si potranno notare, si spera, a partire dal secondo semestre 2013.

SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

La riscossione dei residui attivi del titolo primo risulta avere una flessione di circa 10 punti percentuali. Tale indicatore mette in evidenza la grande difficoltà territoriale nel pagamento delle imposte e delle tasse.

La riscossione dei residui allocati al titolo secondo migliora di oltre 30 punti percentuali, ciò deriva unicamente dal versamento da parte dello Stato dei trasferimenti arretrati.

Le riscossioni del titolo terzo hanno avuto un'impennata nel 2011 in quanto si è passati da un 17,91% nell'anno 2010 all' ottimo 50,44% del 2011. Nel 2012 il recupero è stato pari al 40%, percentuale molto importante anche se in flessione rispetto al 2012. Ciò sta ad indicare la grande attenzione posta dagli uffici al tema delle entrate.

REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE

L'indicatore prende in esame il rapporto tra le somme accertate in conto competenza e le previsioni definitive. L'attenta previsione e gestione del bilancio di previsione è dimostrata sicuramente con questi dati anche se le incertezze normative hanno creato seri problemi nell'avere informazioni certe sulle entrate del titolo primo.

Il Titolo primo evidenzia un'ottima performance triennale in quanto si riscontra il 95,23% nel 2010, un perfetto 100,01% del 2011 mente, nel 2012, si è avuta una flessione dovuta alle problematiche di cui sopra, la percentuale si attesta al 95,55.

Il titolo secondo passa dal 104,20% del 2010 all'81,60 del 2011 al 95,04 del 2012.

Il titolo terzo migliora ancora sensibilmente nell'anno 2012, passando dal 79,40% del 2010 al 93,20 del 2011 all'ottimo 97,50 del 2012.

Per quanto concerne il titolo IV si registra un miglioramento sostanziale passando dal 17,87% dell'anno 2011 al 42,57 del 2012. Il titolo quinto, ricorso all'indebitamento, non è stato movimentato. La contrazione degli investimenti deriva unicamente dalla normativa sul rispetto del patto di stabilità che impone agli Enti Locali una drastica riduzione degli investimenti.

REALIZZAZIONE DELLE SPESE

L'indicatore relativo al titolo primo esprime un utilizzo delle risorse destinate alle spese correnti del 93,32% ciò in quanto si è disposto, nella fase finale dell'anno, il blocco totale degli impegni al fine di rispettare il patto di stabilità .

Per quanto attiene al titolo secondo "investimenti" la percentuale è del 43,10% , molto simile al titolo IV delle entrate.

INDICI VARI

L'indicatore dell'autonomia finanziaria registra un sostanziale incremento dovuto essenzialmente agli effetti della manovra sul federalismo che con la "fiscalizzazione" dei trasferimenti li ha trasformati in entrate proprie dell'ente con una radicale rivisitazione delle previsioni del titolo primo e secondo. L'autonomia si attesta al 92,87%.

L'indice relativo alle entrate tributarie pro-capite è pari a 669 , in leggera flessione rispetto al 2011. Una buona fetta delle entrate tributarie è data Ciò dalle attività finalizzate al recupero dell'evasione fiscale, avviate da anni. Il recupero evasione si attesta intorno ai 2.000.000 di euro. Tale attività dovrà essere ulteriormente sviluppate negli anni successivi.

La rigidità del bilancio misurata sulla base delle spese per il personale oltre al costo degli interessi passivi rapportata alle spese correnti è del 34,85% rispetto al 35,8934% del 2011. La percentuale si ridurrà ulteriormente negli esercizi successivi al fine di liberare risorse da destinare a servizi o ridurre il gap tra entrate e spese correnti.

Gli elementi che determinano la rigidità del bilancio sono la spesa per il personale, la spesa per gli interessi passivi e per il rimborso di prestiti .

Da un'analisi delle spese correnti si riscontra che la spesa pro capite nel 2010 è di € 979, nel 2009 è di € 967 mentre nel 2011 si attesta ad € 888 e resta sostanzialmente uguale nell'anno 2012: 904,59.

Il sostanziale decremento è dovuto alla grande razionalizzazione delle spese mantenendo tutti i servizi .

La spesa di investimento pro capite, pari ad € 105,26, risulta notevolmente ridotta rispetto agli anni precedenti. La spesa per investimenti del 2012 si attesta comunque vicino alle reali capacità dell'Ente in quanto i finanziamenti inerenti la ristrutturazione sono oramai prossimi all'esaurimento.

La spesa per il personale, comprensiva di IRAP, ha avuto un'enorme flessione negli anni passando da 11.495.658 del 2010 a 10.791.510 del 2011 a € 10.301.090 nel 2012. La spesa per il personale a causa del blocco degli stipendi e della riduzione del personale in servizio subirà ulteriori riduzioni negli esercizi successivi, ciò consentirà di arginare, almeno in parte, la riduzione dei trasferimenti statali.

L'ANALISI DEGLI INDICI FINANZIARI

INCIDENZA DEI RISULTATI SULLA GESTIONE	2010	2011	2012
incidenza del risultato di amministrazione su entrate correnti tit I+II+III	0,11%	2,86%	2,72%

ANALISI DELLA GESTIONE CORRENTE DI COMPETENZA	2010	2011	2012
Accertamenti entrate correnti (tit. I+II+III) / impegni parte corrente (tit I+ tit III al netto dell'anticipazione di cassa)	99,38%	100,49%	99,26%
Proventi per oneri di urbanizz.per manut.ordinarie/impegni parte corrente (tit I+ III al netto delle anticipazione di cassa)	0,00	0,00%	0,00
Avanzo utilizzato per parte corrente/impegni parte corrente(tit I+ III)	0,14	0,00	0,00

VELOCITA' DI RISCOSSIONE	2010	2011	2012
Velocità di riscossione tit.I di entrata (riscossioni in c/competenza / accertamenti di competenza)	43,05%	66,93%	72,80%
Velocità di riscossione tit.II di entrata (riscossioni in c/competenza / accertamenti di competenza)	83,77%	69,49%	76,05%
Velocità di riscossione tit.III di entrata (riscossioni in c/ competenza /accertamenti)	48,88%	49,35%	40,80%
Velocità di riscossione tit.IV di entrata (riscossioni a c/competenza / accertamenti)	33,14%	55,48%	50,27%

VELOCITA' DI PAGAMENTO	2010	2011	2012
Velocità di pagamento tit.I di spesa (pagamenti in c/competenza / impegnato)	65,17%	67,64%	58,98%
Velocità di pagamento tit.II di spesa (pagamenti in c/competenza / impegnato)	4,46%	11,00%	33,05%
Velocità di pagamento tit.III di spesa (pagamenti in c/competenza / impegnato)	100%	94,58%	100%

SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI	2010	2011	2012
Smaltimento residui tit.I di entrata (riscossioni in c/residui / residui attivi iniziali):	35,83%	39,70%	29,63%
Smaltimento residui tit.II di entrata (riscossioni in c/residui / residui attivi iniziali):	34,30%	22,47%	55,81%
Smaltimento residui tit.III di entrata (riscossioni in c/residui / residui attivi iniziali):	17,91%	50,44%	40,12
Smaltimento residui tit.IV di entrata (riscossioni in c/residui / residui attivi iniziali):	18,99%	17,59%	21,40%

SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI	2010	2011	2012
Smaltimento residui tit.I di spesa (pagamenti in c/residui / residui passivi iniziali):	61,93%	58,57%	63,23%
Smaltimento residui tit.II di spesa (pagamenti in c/residui / residui passivi iniziali):	20,09%	25,72%	31,04%

REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE	2010	2011	2012
Realizzazione entrate tit.I (accertamenti in c/competenza / previsioni definitive):	95,23%	100,01%	95,55%
Realizzazione entrate tit.II (accertamenti in c/competenza / previsioni definitive):	104,20%	81,61%	95,04%
Realizzazione entrate tit.III (accertamenti in c/competenza / previsioni definitive):	79,40%	93,20%	97,75%
Realizzazione entrate tit.IV (accertamenti in c/competenza / previsioni definitive):	32,48%	17,87%	42,57%
Realizzazione entrate tit.V (accertamenti in c/competenza / previsioni definitive al netto anticipazioni di cassa):	17,07%	70,52	100%

REALIZZAZIONE DELLE SPESE	2010	2011	2012
Realizzazione spese tit.I (impegni in c/competenza / previsioni definitive):	95,79%	94,80%	93,32%
Realizzazione spese tit.II (impegni in c/competenza / previsioni definitive):	36,00%	12,42%	43,10%
Realizzazione spese tit.III (impegni in c/competenza / previsioni definitive al netto anticipazioni di cassa):	15,29%	78,15%	100%

INDICI VARI	2009	2010	2011	2012
Autonomia finanziaria (accertamenti tit. I + III / accertamenti tit. I+II+III):	63,61%	58,37%	93,42%	92,87
Autonomia impositiva (accertamenti tit. I / accertamenti tit. I+II+III):	44,23%	43,36%	72,98%	71,93
Entrate tributarie pro-capite (accertamenti tit. I entrate/popolazione)	431	439	682	669,86
Dipendenza da trasferimenti (accertamenti tit. II / accertamenti tit. I+II+III):	36,38%	41,62%	7,00%	7,1%
Capacità di spesa (pagamenti totali (tit. I+III) / previsioni definitive spese + residui passivi iniziali (tit. I+III):	75,55%	65,31%	67,73%	76,68%
Rigidità spesa corrente (metodo I: spesa del personale + IRAP+costo interessi passivi / impegni spese correnti tit. I):	35,91%	34,00%	35,89%	34,35%
Rigidità spesa corrente (metodo II: spesa del personale +IRAP/ accertamenti entrate tit. I+II+III):	29,58%	32,86%	29,41%	27,68%
Incidenza del spesa del personale sulle spese correnti (spesa del personale + IRAP / spese correnti tit. I):	28,47%	29,34%	28,70%	29,22%
Incidenza della spesa per interessi passivi sulle spese correnti (impegnato int. passivi / spese correnti tit. I):	4,86%	4,66%	4,94%	5,13
Incidenza dei residui attivi (totale residui attivi da c/competenza/ totale accertamenti di competenza):	68,25%	43,13%	21,09%	18,81%
Incidenza dei residui attivi di parte corrente (totale residui attivi tit. I+II+III / totale accertamenti di competenza tit. I+II+III):	39,57%	39,41%	37,00%	33,66%
Incidenza dei residui passivi (totale residui passivi di competenza/ totale impegni di competenza):	64,31%	44,62%	22,20%	26,16%
Incidenza dei residui passivi di parte corrente (residui passivi tit. I / impegni di competenza tit. I):	21,97%	34,82%	32,37%	41,01%
Indice di economia delle spese di parte corrente (previsioni definitive spese correnti - impegni di competenza spese correnti / previsioni definitive spese correnti):	6,46%	4,21%	5,2%	6,67%
Spesa corrente pro capite (impegni spese tit. I / popolazione):	967	979	888	904,59
Spesa di investimento pro capite (impegni spese tit. II / popolazione):	1.421	252	62	105,26
Spesa del personale allargata (Personale+IRAP)	11.365.281	11.495.658	10.791.510	10.311.090

INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si delinea il quadro delle partecipazioni dell'Ente, dirette o indirette, evidenziando un complesso di informazioni che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate, i risultati raggiunti dalle stesse nonché le motivazioni del mantenimento delle stesse, in considerazione anche delle norme introdotte dalla legge finanziaria

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazioni e (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2012	Valore patrimonio netto al 31/12/2012	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2012	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	AZIENDA SERVIZI SPOLETO S.P.A.	D	100,00	2.100.000,00	2.219.778,00	2.219.778,00	2011	4.785,00
2	AZIENDA FARMACIE COMUNALI S.R.L.	D	85,00	10.000,00	16.334,00	13.883,90	2011	746,00
3	VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.	D	28,50	659.250,00	5.658.653,00	1.612.716,11	2011	120.569,00
5	PROGETTO RICERCHE TERZIARIO S.R.L.	D	42,05	12.586,00	42.568,00	17.899,84	2011	-37.069,00
6	WEBRED S.P.A.	D	1,03	1.560.000,00	3.463.596,00	35.675,04	2011	334.330,00
7	UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' S.P.A.	D	5,00	49.000.000,00	52.065.564,00	2.603.278,20	2011	84.048,00